



Comune di
Fabriano

COMUNE DI FABRIANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale di giovedì 31 luglio 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO
Ing. Giovanni Balducci

Segretario Generale
Avv. Fabio Trojani



PRESENZA IN AULA

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Giovanni Balducci	●
Giovanni Balducci	●

Vice Segretario Generale

Cataldo Strippoli	●
-------------------	---

Segretario Generale

Fabio Trojani	●
---------------	---

Sindaco

Daniela Ghergo	●
----------------	---

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Gabriele Comodi	●
-----------------	---

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Barbara Pallucca	●
Francesco Ducoli	●
Graziella Monacelli	●
Maria Nair Crocetti	●
Paolo Paladini	●

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Fausto Trombetti	●
Giacomo Guida	●

Marta Ricciotti ●

Massimo Spreca ●

Nadia Enrica Maria Ghidetti ●

Oreste Aniello ●

Riccardo Ragni ●

Consigliere - RINASCI FABRIANO

DANIELA GHERGO SINDACO

Andrea Anibaldi ●

Giancarlo Sagramola ●

Assessori

Andrea Giombi ●

Gabriele Comodi ●

Lorenzo Vergnetta ●

Maura Nataloni ●

Maurizio Serafini ●

Pietro Marcolini ●

Raffaela Busini ●

Consiglieri

Andrea Anibaldi ●

Barbara Pallucca ●

Chiara Biondi ●

Danilo Silvi ●

Fausto Trombetti ●



Francesco Ducoli	●
Giacomo Guida	●
Giancarlo Sagramola	●
Giuseppe Luciano Pariano	●
Graziella Monacelli	●
Leonardo Zannelli	●
Lorenzo Armezzani	●
Maria Nair Crocetti	●
Marta Ricciotti	●
Massimo Spreca	●

Nadia Enrica Maria Ghidetti	●
Oreste Aniello	●
Paolo Paladini	●
Renzo Stroppa	●
Riccardo Ragni	●
Roberto Sorci	●
Valentina Minelli	●
Vinicio Arteconi	●



INDICE DEGLI INTERVENTI

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	14
FABIO TROJANI - Segretario Generale	14
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	14

1 - COMUNICAZIONI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	16
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	16
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	16
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	17
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	17
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	19
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	20
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	20
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	20
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	21
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	22
MARTA RICCIOTTI - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	23
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	24
RENZO STROPPO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	24
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	24



LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	24
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	25

2 - ESAME ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DI DELIBERAZIONE E DELLA TRASCRIZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/04/2025.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	25
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	25
VOTAZIONE	25

3 - ESAME ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DI DELIBERAZIONE E DELLA TRASCRIZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/05/2025.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	26
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	26
VOTAZIONE	27

4 - INTERPELLANZA: TRASPORTO PUBBLICO SVOLTO DIRETTAMENTE DAL COMUNE.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	28
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	28
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	28
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	28
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	32
MAURIZIO SERAFINI - Assessore alla comunità e alla solidarietà	32
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	33
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	33
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	34



5 - INTERPELLANZA: ACCETTAZIONE RINUNCIA AL RICORSO AL TAR MARCHE N. R.G. 221/2024 PROMOSSO DALLA SOCIETA' E.S.D. S.R.L.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	34
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	35
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	35
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	35
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	36
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	39
FABIO TROJANI - Segretario Generale	39
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	40
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	40
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	42

6 - INTERPELLANZA: RICHIESTA DI PROGRAMMAZIONE DELLA DISINFESTAZIONE DELLE ZANZARE IN CITTA' E NELLE FRAZIONI.

GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	42
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	42
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	42
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	43

8 - INTERPELLANZA: IGIENE E SANITA' PUBBLICA, ATTIVITA' DI DERATTIZZAZIONE CITTADINA.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	43
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	43



GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	44
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	44
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	45
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	45
MASSIMO SPRECA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	45
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	45
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	46
VOTAZIONE	46

18 - APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI FABRIANO - AGGIORNAMENTO AI SENSI DELLA D.G.R. MARCHE N. 942 DEL 17 GIUGNO 2024

MASSIMO SPRECA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	47
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	47
MARCO MARIA SANCRICCA E ALESSANDRO AZZOLINI - Relatori estern	47
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	50
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	53
MASSIMO SPRECA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	53
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	53
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	53
MASSIMO SPRECA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	54
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	54



GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	54
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	55
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	55
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	55
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	56
MASSIMO SPRECA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	56
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	56
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	56
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	57
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	57
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	57
VOTAZIONE	58
VOTAZIONE	59

12 - URBANISTICA - AMBIENTE - DEBITO FUORI BILANCIO - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 - CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER INDENNIZZO COMPENSATIVO AL COMUNE DI CORINALDO - DELIB. ATA 4/2019 - Euro 40.034,75.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	60
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	60
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	60
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	61
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	61



GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	61
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	61
RICCARDO RAGNI - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	62
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	62
VOTAZIONE	62
VOTAZIONE	63
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	64

13 - VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027, ANNUALITA 2025-2027, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000

PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	64
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	65
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	65
VOTAZIONE	65
VOTAZIONE	66

14 - AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ANNUALITA' 2025, AI SENSI DELL'ART. 37 DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N.36

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	66
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	67
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	68
VOTAZIONE	68
VOTAZIONE	69



15 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI, VALORIZZAZIONI ED ACQUISIZIONI PER L'ANNO 2025

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	70
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	70
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	70
RICCARDO RAGNI - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	71
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	71
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	71
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	71
VOTAZIONE	72
VOTAZIONE	72

16 - SUAPE: RICONOSCIMENTO DI INTERESSE PUBBLICO PROPEDEUTICA ALLA SUCCESSIVA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI AI SENSI DELL'ART. 14 C. 1-BIS) DEL D.P.R. 380/01 E SS.MM.II. RELATIVA AL SUPERMERCATO AREA EX ENEL

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	74
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	74
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	76
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	77
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	79
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	79
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	80
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	80



GRAZIELLA MONACELLI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO ...	81
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	81
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	82
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	82
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	83
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	84
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	85
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	86
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	87
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	87
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	88
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	89
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	90
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	90
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	91
LORENZO VERNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	91
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	93
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	93
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	93
VOTAZIONE	94
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	94
VOTAZIONE	94



17 - L.L.P.P.: AUTORIZZAZIONE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICO PER LA SCUOLA ELEMENTARE MARISCHIO - CUP F99H1800008001 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO IN DEROGA -

Giovanni Balducci - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	95
Lorenzo Vergnetta - Assessore alla rigenerazione urbana	96
Giovanni Balducci - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	96
Giovanni Balducci - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	96
VOTAZIONE	97
VOTAZIONE	97
Marta Ricciotti - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	98
Giovanni Balducci - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	98
VOTAZIONE	99
Giovanni Balducci - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	99

21 - MOZIONE PER LA RICHIESTA ALLA REGIONE MARCHE DI CONDANNA DELLE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI IN PALESTINA E DI PRESSIONE POLITICA SUL GOVERNO ISRAELIANO.

Oreste Aniello - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	100
Giovanni Balducci - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	102
Marta Ricciotti - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	102
Giovanni Balducci - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	104
Nadia Enrica Maria Ghidetti - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	104



GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	105
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	105
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	105
VOTAZIONE	106
VOTAZIONE	106

22 - MOZIONE PER L'INTITOLAZIONE DI UN LUOGO PUBBLICO DEL COMUNE DI FABRIANO AI "BAMBINI MARTIRI DI GAZA".

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	107
VOTAZIONE	107
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	108



La seduta inizia giovedì 31 luglio 2025 alle ore 15:30.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Signore e signori buon pomeriggio e benvenuti a questa adunanza consiliare, saluto il Sindaco e gli assessori, i consiglieri comunali, il pubblico presente in sala e i dipendenti che ci supportano, e chi ci segue in streaming. Come da tradizione iniziamo questo consiglio comunale con l'appello. Prego Segretario Generale per l'appello.



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Buonasera a tutti procediamo.

Ghergo (presente), Balducci, Monacelli (presente), Crocetti, Paladini, Pallucca, Ducoli, Spreca, Ragni, Aniello, Ricciotti, Guida, Trombetti, Ghidetti, Sagramola, Anibaldi, Sorci, Zannelli, Stroppa, Minelli, Biondi, Pariano, Silvi, Arteconi, Armezzani.

3, 4, 5, 6, 7, 7 assenti, quindi 18.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sono presenti 18 consiglieri, quindi la seduta è validamente composta. Giustifico le assenze dei consiglieri Silvi, Zannelli, Biondi e Ducoli, mentre i consiglieri Armezzani, Paladini e Minelli arriveranno con ritardo. Nomino scrutatori i consiglieri Aniello, Guida e Stroppa Renzo.

Cominciamo allora, questa seduta, con le comunicazioni. La prima comunicazione, la mia.

Faccio notare ai consiglieri di minoranza che è stato opportunamente posizionato alla vostra sinistra un ventilatore. E io sono stato opportunamente dotato di Mouse con pulsante. Il rispetto dei tempi oggi dovrà essere obbligatorio. Nel caso i tempi non siano rispettati, aziono quel ventilatore, per cui... no, no, no, no, diciamo che così vediamo se oggi riusciamo a rispettare i tempi. Bene, cominciamo. Allora, allora, in maniera più opportuna con le prime comunicazioni.



1

Punto 1 ODG

COMUNICAZIONI.

La prima è chiaramente le determinazioni che abbiamo, che ha deciso la conferenza dei capigruppo nella seduta del 22 luglio ultimo scorso. Va bene. Al di là della organizzazione del consiglio, seguendo quanto prescritto nel regolamento di funzionamento del consiglio comunale, quindi si andrà con le interpellanze, argomenti e mozioni d'ordini del giorno e... si è comunicato ai consiglieri Armezzani ed Arteconi che la loro proposta di modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti Tari, è stata diciamo così accantonata perché deve essere prima prevista una variazione all'interno del bilancio di previsione del Comune e vi abbiamo... esatto... dato... Proponete la variazione e poi dopo passiamo a fare il resto. No, così è stato risposto e vi è stata fornita copia della risposta.

Sempre per rispondere al consigliere Arteconi, che ha chiesto informazioni sull'attacco hacker che il Comune ha subito nell'agosto 2024, come mia terza comunicazione le farò presente alcune cose nel merito di quella evenienza. Questo per quello che riguarda le determinazioni della conferenza dei capigruppo. La Seconda comunicazione è una... anzi, facciamo così. La seconda comunicazione, visto che abbiamo concluso con il discorso dell'attacco hacker, leggo quanto segnalato, e penso che sia interessante per tutti, dai ragazzi del CED nel merito... così loro mi segnalano: "nel 2024 il Comune di Fabriano è stato vittima di un Cyber attacco informatico attraverso l'uso di una minaccia ransomware. Come noto, un ransomware è una forma di attacco informatico in cui uno strumento (malware) viene utilizzato per infettare un dispositivo e da quello, poi espandersi verso altri dispositivi connessi in rete. Il risultato prodotto da questo tipo di attacchi è bloccare i documenti informatici della vittima, tramite una operazione di cifratura che quindi rende illeggibile, in sostanza, il file. L'obiettivo solitamente di tipo estorsivo, (in inglese ransom significa di scatto) per cui gli attaccanti agiscono, facendo leva principalmente sui due punti: 1) Determinare la perdita dell'accesso ai file per cui la vittima non accede più ai suoi documenti perché, anche se fisicamente presenti, sono crittografati; 2) causare danno reputazionale e danno all'immagine.

Per contrastare questo tipo di minacce possono essere adottate varie soluzioni, tra cui sistemi di controllo attivi che monitorano l'attività sulla rete e rilevano le attività; sistemi di controllo sugli endpoint, sui PC e sui server, che possono bloccare comportamenti anomali. La principale e più efficace misura verso questo tipo di attacco è la predisposizione di ulteriori copie protette dei documenti informatici, quindi fornirsi di copie di backup. Andando al caso specifico, nei giorni tra la fine di luglio e l'inizio di agosto dell'anno 2024, il Comune ha subito un attacco



Ransomwer, questo attacco ha di fatto compromesso l'accesso ai documenti ed ai file archiviati in rete. Inoltre alcune postazioni di lavoro sono state compromesse. Ma il danno più significativo è stato causato alle infrastrutture centrali. Tuttavia, grazie al lavoro dell'operatore esterno che si occupa del supporto di secondo livello e dei tecnici del servizio informatica dell'Ente, è stato possibile recuperare la quasi totalità dei dati attraverso le copie di backup. Vogliamo in questa sede precisare che, pur avendo comportato diversi giorni di servizio, il ripristino dei dati è stato svolto esclusivamente tramite le copie di sicurezza disponibili e, anche se indicazioni della polizia postale e per la sicurezza cibernetica di Ancona a cui è stata sporta denuncia, non è stata neanche presa in considerazione la richiesta di riscatto che l'attaccante ha lasciato come avviso nei sistemi informatici. Per motivi di riservatezza e di protezione degli strumenti elettronici e dei dati dell'Ente, in questa breve nota si sono indicati i motivi e ragioni dell'attacco. Su indicazione dei tecnici comunali, ove ritenuto opportuno, vi è disponibilità di una esposizione più dettagliata in una riunione dei capigruppo o in un incontro organizzato appositamente. Credo che questo possa, diciamo, chiarire il discorso in termini generali poi, se c'è bisogno di approfondirlo, la capigruppo.... Possiamo tranquillamente parlarne.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego, così se vuole dire qualcosa nel merito.



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, grazie, volevo sapere se è stato stanziato, se c'è un finanziamento per potenziare le difese di questo sistema. Se sono stati stanziati dei fondi per potenziare le difese del sistema informatico del Comune e quanto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego assessore Comodi



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Si. Nell'ultima variazione bilancio abbiamo messo 65 mila euro proprio per potenziare queste... Cioè, per ripristinare i livelli minimi per... per poter... adesso ancora siamo leggermente scoperti perché, in pratica, andiamo a ripristinare i servizi di backup che sono quelli che ci hanno risalvato l'altra volta, ok? Scusa? No no, in tu... cioè... adesso così torniamo a livelli, diciamo di sicurezza... sopra, diciamo sopra la soglia dall'erta Ok? Poi dipende anche da quanto è pesante l'attacco. Però diciamo che già stiamo proseguendo con... con gli affidamenti, quindi credo che nel giro di breve saremo completamente attivi insomma. Comunque ecco, 65 mila euro l'abbiamo votati con la variazione bilancio di... con l'ultima e quindi già siamo avanti con... con gli affidi.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Comodi.

L'altra comunicazione è sempre la mia e volevo esprimere la mia personale, ma penso anche del consiglio comunale tutto, solidarietà alla dottoressa Francesca Albanese. Chi è Francesca Albanese? Albanese è una giurista italiana, relatrice speciale delle Nazioni Unite dal 2022. Chi sono? I relatori speciali sono ricercatori indipendenti, Albanese in particolare, ha il compito di valutare la situazione dei diritti umani della popolazione palestinese e di riferirla annualmente al consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite, dando anche delle raccomandazioni su come migliorarla. Nel suo rapporto del 2024, questo che ha creato grossi problemi, ha sostenuto che la condotta di Israele nella striscia di Gaza configura il crimine di genocidio previsto alla convenzione sul genocidio del 1948. Il rapporto che si intitola "Dall'economia dell'occupazione all'economia del genocidio", ed è stato presentato al consiglio dei diritti umani qualche settimana addietro, cita più di 45 aziende che secondo l'Albanese fanno profitti sulla distruzione di vite innocenti e quindi, queste 45 aziende hanno una loro specificità e, diciamo, penso che non abbiano fatto i salti di gioia, nel momento in cui sono state citate. Nelle sue conclusioni l'Albanese ha chiesto di imporre sanzioni e un embargo alla vendita di armi su Israele e di imporre inoltre, conseguenze pesanti come sanzioni e congelamento di beni contro entità e individui coinvolti in attività che potrebbero danneggiare il popolo palestinese. Anzi, in un'intervista è andata anche oltre. Leggo quello che lei ha detto: "è quasi inimmaginabile per la nostra mente, accettare che la fame lunga mesi possa spingere a mangiare la terra e i sassi. I palestinesi della striscia sono privati di tutto, Israele ha l'obiettivo di ridurre quelle persone,



bambini compresi, allo stato felino". La conseguenza di questo è che gli Stati Uniti hanno imposto sanzioni contro Francesca Albanese. In un comunicato il segretario di stato statunitense Marco Rubio, l'ha accusata di antisemitismo e ha detto che Albanese sta portando avanti una campagna di guerra politica ed economica contro gli Stati Uniti e Israele. Non è chiarissimo cosa siano queste sanzioni che saranno imposte o che sono state imposte all'Albanese; di fatto lei non potrà andare negli Stati Uniti e se ha beni negli Stati Uniti, questi saranno sequestrati. Chiaramente Trump ha impedito all'Albanese l'ingresso nel Paese. Ora, non dimenticando ciò che è accaduto il 7 ottobre del 2023, io penso che, ad una persona che ha il coraggio di dire, di raccontare la realtà, il sostegno da parte di chi ancora crede in una pace giusta, sia essenziale ed indispensabile, per questo ho voluto fare questa breve premessa per dire il mio sostegno a questa relatrice dell'ONU.

Andiamo avanti. Altra comunicazione da parte del Sindaco, Dottoressa Daniela Ghergo.

Prego Sindaco.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Grazie, grazie Presidente. Io volevo innanzitutto esprimere solidarietà al nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, per l'inaccettabile attacco personale che gli è stato rivolto dalla Russia, e volevo anche esprimere piena solidarietà alla popolazione civile di Gaza a nome mio, dell'amministrazione, per i massacri che stanno che stanno subendo, per i massacri che riguardano civili, bambini, donne, anziani che stanno vivendo un momento di... una carestia indotta e quindi quanto di più, quanto di più grave noi possiamo, noi possiamo appunto assistere. Io voglio, per evitare strumentalizzazioni, leggere il testo dell'intervento del Presidente Mattarella ieri alla cerimonia del "Ventaglio" in relazione proprio alle vittime civili di Gaza. Testualmente il Presidente Mattarella ha dichiarato: "Sul Medio Oriente è persino scontato, purtroppo, affermare che la situazione a Gaza diviene, di giorno in giorno, drammaticamente più grave e intollerabile. E speriamo che alle pause annunziate corrispondano spazi di effettivo cessate il fuoco. Due mesi addietro, dopo aver ricordato l'orrore del barbaro attacco di Hamas del 7 ottobre di due anni fa, con tante vittime inermi tra cittadini israeliani, con l'ignobile rapimento di ostaggi, ancora odiosamente trattenuti, ho sottolineato come sia inaccettabile il rifiuto del Governo di Israele di rispettare a Gaza, le norme del diritto umanitario, ricordato pochi giorni fa da Leone XIV. Ho aggiunto in quell'incontro che è disumano ridurre alla fame un'intera popolazione, dai bambini agli anziani e che è grave l'occupazione abusive, violenta di territori attribuiti alle autorità Nazionale palestinese in Cisgiordania. Ho



espresso l'allarme per la semina di sofferenza e di rancore che si sta producendo, che oltre ad essere iniqua contrasta con ogni vera esigenza di sicurezza. Quello che è avvenuto nelle settimane successive è ulteriormente sconvolgente, sembra che sia stata scelta la strada della guerra continua e ovunque, dimenticando che la guerra suscita nuove schiere avverse, nuovi reclutamenti di nemici, indotti anche da risentimento, dalla frustrazione, dalla disperazione. L'incredibile bombardamento della parrocchia della Sacra Famiglia a Gaza è stato definito un errore. Da tanti secoli, da Seneca a Sant'Agostino, ci viene ricordato che "errare umanum est, perseverare diabolicum". Si è parlato di errori anche nell'aver sparato su ambulanze e ucciso medici e infermieri che si recavano per dare soccorso a feriti sui luoghi più tragici dello scontro, nell'aver preso a bersaglio è ucciso bambini assetati in fila per avere acqua, per l'uccisione di tante persone affamate in fila per ottenere cibo, per la distruzione di ospedali uccidendo ancora e anche bambini ricoverati per denutrizione. E' difficile, in una catena simile, vedere un involontaria ripetizione di errori e non ravvisarsi l'ostinazione a uccidere indiscriminatamente; una condizione raffigurata in maniera emblematica dal bambino ferito accolto con sua madre in un ospedale italiano dopo aver perduto il padre e nove Fratelli, tutti i bambini, nel bombardamento della sua casa". Ecco, queste sono le parole del nostro Presidente della Repubblica, pronunciate ieri. Non c'è molto altro da aggiungere se non lo sconcerto nostro, da parte di una comunità civile, nei confronti di quello che sta succedendo a Gaza. Per questa ragione, la Giunta, nella seduta del 22 luglio 2025, proprio per dare una manifestazione, come dire visive, visibile della solidarietà che viene espressa da parte nostra tutte le Vittime Civili di questo conflitto, al fine di condannare la violenza della guerra sulla popolazione civile di Gaza e ogni forma di violenza in questo momento storico e soprattutto per esprimere solidarietà alla popolazione di Gaza e alla popolazione inerme di Gaza, ha deliberato di issare la città di Fabriano, quindi di apporre, affiggere nella nostra città uno striscione che testimonia e che dà atto della solidarietà che viene espressa dal Comune di Fabriano nei confronti della popolazione civile inerme e straziata di Gaza. Questo è lo striscione che verrà affisso nella nostra città nei prossimi giorni.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Sindaco, ora per comunicazioni sempre, la parola all'assessore Vergnetta.

Se la facciamo aggiuntiva Vergnetta, va bene. Prego consigliere Sagramola,



GIANCARLO SAGRAMOLA

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Se posso io credo che, una menzione rispetto a quello che sta succedendo in quei luoghi, a Gaza in particolare, una menzione importante vada fatta a tutte le associazioni di volontariato, di assistenza sanitaria che in questo periodo hanno continuato a fare il loro lavoro, la maggior parte anche da volontari, per assistere le persone e le famiglie e tutti coloro che sono sotto quei terribili bombardamenti. Condivido tutto quello che è stato detto sia dal Presidente del Consiglio che dalla Sindaca, e credo che possiamo aggiungere una nostra particolare attenzione per queste persone che danno anche la vita e hanno dato, numerosi, la vita per soccorrere persone, bambini, donne e uomini che in questi momenti non sanno se la loro vita può durare più di qualche secondo.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sagramola, ora prego assessore Vergnetta per una comunicazione.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

Grazie. Ma, allora, la mia è una comunicazione e anche un appello un po' a tutti... a tutti noi che qui dentro abbiamo un ruolo di amministratori di questa città. Come... come state vedendo in queste settimane, ormai da qualche settimana, abbiamo qualche disagio legato ai palazzi che sono in demolizione, connessi, ovviamente, alle problematiche del terremoto del 2016 e che finalmente, dico io, ne cominciamo a vedere i segni no? di una ricostruzione, che però passa necessariamente per una... in molti casi, per una demolizione. Sono momenti, ovviamente, anche per chi li vive, come il proprietario di quell'immobile spesso anche no? toccanti, drammatici perché comunque vedersi demolire la casa in cui uno è cresciuto, ha vissuto tanti anni è sempre un momento di commozione. Ma queste persone vivono anche e soprattutto momenti di sana gioia, legata alla prospettiva, comunque, di rientrare, di qui a qualche mese o qualche anno, dentro la propria casa. Ecco, a fronte di questo, qualsiasi disagio legato alla viabilità, alla presenza di cantieri, dovrebbe essere sicuramente un elemento di sopportazione e di... no? da parte della nostra popolazione, di un disagio temporaneo. Quindi io mi sentirei di chiedere a tutti noi qui dentro di essere davvero dei... degli amministratori di questa comunità



no? e di farci parte attiva affinché, nei confronti dei tanti cittadini che, anche in maniera come dire legittima, lamentano criticità, disagi legati a queste... a questi... a questi interventi, possiamo serenamente tranquillizzarli e accompagnarli, dicendo che sono delle... dei disagi temporanei e che ovviamente sono purtroppo necessari per consentire a chi sta fuori di casa da oltre... da quasi dieci anni, di poter rientrare a casa propria. Questo è un appello che faccio a tutti noi come amministratori di questa città. E l'altro appello che faccio, sempre a tutti noi, come amministratori, è che, come sappiamo, tante di queste... di queste situazione, di queste ricostruzioni, sono purtroppo legate a delle scadenze che sono scadenze contingenti e che quasi sicuramente saranno scadenze non rispettate. Come sapete gran parte di questi immobili sono cofinanziati dal bonus del 110 per il quale è parzialmente vero che recentemente è stata fatta una proroga al 2026 perché la proroga al 2026 come sappiamo è legata solo agli immobili cosiddetti plafonati, quindi che ci hanno una storia particolare. Il 90% di quegli immobili che oggi vediamo in demolizione e ricostruzione, sono fuori dal beneficio del 2026, quindi, da questo punto di vista, è un momento particolare perché stiamo alla vigilia anche delle elezioni regionali. Ecco serve un'azione da parte di tutti, di tutto il consiglio comunale, lo faremo tramite il Sindaco, il commissario straordinario, perché davvero siano tutelate anche quelle situazione, che sicuramente per la fine del 2025 non avranno il beneficio di accesso a quel criterio del bonus del 110. Rischiamo di lasciare tante famiglie con un accolto che davvero è... sarà insostenibile per molti di loro. Quindi su questo servirà un'azione congiunta da parte di tutti noi; lo faremo con i canali istituzionali del Sindaco tramite il commissario. Io nelle prossime settimane, convocherò i tecnici che stanno seguendo queste pratiche per avere un quadro il più chiaro possibile della situazione, ma i tempi sono davvero stretti per chiedere appunto al commissario del Governo di garantire questo slittamento almeno al 2026 per tutte le pratiche con accolto, in modo... cercheremo anche di fare una proposta tecnica, la stiamo studiando con qualche... con qualche tecnico, ma ecco mi sento di dire che in assenza di una soluzione di questo genere ci sarà un disastro per tante famiglie che si troveranno un accordo insostenibile per molti grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Vergnetta. Ripasso la parola al Sindaco Daniela Ghergo per un'altra comunicazione, prego Sindaco.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Grazie Presidente, io volevo comunicare al consiglio, quindi anche agli assessori e ai consiglieri che ho provveduto questa mattina a convocare il tavolo sul lavoro, sulla situazione delle Cartiere insieme all'assessore Aguzzi e il tavolo viene convocato e insieme all'assessore Aguzzi sono convocate le associazioni di categoria, le associazioni sindacali per il giorno 8 agosto alle 10:30. È un tavolo non aperto al pubblico, ma è aperto all'intervento, eventualmente, dei consiglieri comunali che vorranno, non prendere parte attivamente, ma partecipare diciamo ai lavori che verranno svolti in quest'aula. Colgo l'occasione per esprimere la solidarietà dell'amministrazione nei confronti dei lavoratori della Beko, della Beko Fabriano, del settore Ricerca e Sviluppo che hanno ricevuto una comunicazione ufficiale che dal 25 di agosto verranno messi in cassa integrazione al 90% del tempo. Questo significa sostanzialmente, la fine della ricerca e sviluppo della Beko in Italia, perché questo era quello che loro, che questi lavoratori, che sono super specializzati, quindi molto qualificati, questo era quello che i lavoratori, e questo era il compito che i lavoratori svolgevano. La ricerca e sviluppo verrà trasferita da Beko in Turchia. Quindi diciamo che il settore dell'elettrodomestico, perde quella che è in pratica la sua mente, qua nelle Marche e quindi anche in Italia, e devo dire che questo stride molto con le dichiarazioni trionfalistiche che abbiamo avuto modo di ascoltare, di sentire ma anche di leggere, la settimana scorsa, nei giorni scorsi riguardo il ruolo dell'elettrodomestico nelle Marche. Con la chiusura di un settore come quello di Ricerca e Sviluppo, in realtà si chiude il futuro dell'elettrodomestico, sia nelle Marche che in Italia. Quindi è una giornata di preoccupazione, da questo punto di vista, la solidarietà va a questi lavoratori con la speranza che riescano comunque queste professionalità ad essere riassorbite nel nostro territorio è che il nostro territorio oltre alla ferita di veder chiuso, appunto, un reparto di eccellenza come la R&D della Beko, non debba sopportare poi l'ulteriore ferita di vedere questi lavoratori, altamente specializzati, abbandonare questo questo distretto. Grazie Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Sindaco, passo la parola al consigliere Ricciotti, prego consigliere



MARTA RICCIOTTI

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Grazie Presidente, qualche giorno fa è stato l'anniversario del G8 di Genova che si è tenuto tra il 19 e il 22 luglio del 2001. A 24 anni di distanza, credo sia doveroso ricordare quanto accadde in quei giorni per una questione di memoria storica e per quello che ancora oggi, quei fatti ci dicono sul rapporto tra potere, dissenso e Democrazia. Il G8 di Genova fu una delle pagine più tristi della nostra storia repubblicana; una sospensione gravissima dei diritti costituzionali, un blackout della democrazia. In quei giorni circa 50 mila persone arrivarono a Genova da tutto il mondo, giovani, attivisti, sindacalisti, associazioni religiose e intellettuali convinti che un'altra globalizzazione fosse possibile, fondata su giustizia sociale, diritti e sostenibilità. Purtroppo quella speranza fu accolta con violenza, è stato definito il primo movimento globale per l'umanità che fu represso con ferocia. Uno dei poliziotti che partecipò al massacro della scuola Diaz lo definì una macelleria messicana. Quella notte, 93 persone disarmate vennero pestate brutalmente nel sonno; alla caserma di Bolzaneto, decine di manifestanti, subirono torture, umiliazioni, insulti sessisti e razzisti. Amnesty International parla di una delle più gravi violazioni dei diritti umani in Europa nel dopoguerra. E poi la morte di Carlo Giuliani un ragazzo di 23 anni colpito da un proiettile a Piazza Alimonda, mentre prendeva parte alle proteste. Lui che è stato definito una vittima meno vittima delle altre perché giudicato da un solo fotogramma, quello con l'estintore in mano. Un'immagine usata per giustificare l'ingiustificabile, senza contestualizzazione, senza processo, senza giustizia. ma non solo, i processi seguiti ai fatti di Genova non hanno fatto piena giustizia, molti reati sono andati in prescrizione, alcuni responsabili sono stati promossi, mentre i manifestanti sono stati lasciati soli, spesso puniti più che ascoltati e difesi. Oggi, 24 anni dopo, dove sono finite le promesse di quei potenti riuniti nel centro blindato di Genova? Allora si celebrava la globalizzazione, libero mercato, la crescita infinita, oggi restano disuguaglianze sociali, salari fermi, precarietà strutturale, un pianeta in emergenza, muri alle frontier, una democrazia in affanno. Un recente articolo recita questo: La globalizzazione ha perso, le mazzate hanno vinto.

È importante ricordare per difendere la libertà di manifestare il proprio pensiero. I fatti di Genova restano una ferita aperta, perché mai realmente affrontata; ricordare Carlo Giuliani, la Diaz, Bolzaneto, è un gesto di civiltà, e riconoscere che il diritto a manifestare, a protestare, a immaginare un mondo diverso, è parte integrante della democrazia e che, ogni volta che questo diritto viene violato, non possiamo restare indifferenti.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Ricciotti, l'ultima comunicazione è per Renzo Stroppa, prego consigliere.



RENZO STROPPA

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente. La mia comunicazione si riferisce a quello che è stato approvato mesi fa dal Consiglio, ovvero, io penso che... Presidente lei dovrebbe essere il garante di tutti i consiglieri, dovrebbe fare rispettare le decisioni di questo consiglio... noi, per quello che riguarda il monumento le Foibe dei Martiri Istriani e Dalmate, c'era stata un' interpellanza, una mozione approvata anche con i voti dei consiglieri di maggioranza; c'era stata una nuova comunicazione in cui l'assessore vergnetta aveva detto che avrebbe provveduto. A distanza di mesi non è successo niente. Quindi, se qui è inutile quello che si decide, voglio dire, possiamo anche lasciar perdere perché è inutile che stiamo qui a parlare, a parlarci addosso eccetera perché proprio non serve assolutamente a nulla. Quindi vorrei capire un attimino qual è la vostra intenzione?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego. Prego assessore Vergnetta.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

Come al solito me ne assumo l'assoluta responsabilità; stiamo cercando di organizzarci, non ce l'ho fatta, eh lo so, come dico sempre, pare facile... a discorre è facile però, problema col camion con la gru che si è rotto, poi il problema all'operaio... Stiamo cercando organizzarci, gli uffici sanno che questa cosa va fatta quanto prima, io veramente avevo chiesto che fosse fatta entro oggi perché c'avevo il sentore che qualcuno... Comunque non ce l'ho fatta, io, spero che entro il mese di settembre, prima di settembre, ci riusciamo a spostarlo, è colpa mia. Comunque è una mia, non è una volontà politica, ma solo un problema organizzativo, però so bene che c'è da farlo e cercheremo di farlo nel minor tempo possibile.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore. Bene! Allora, sono finite le comunicazioni. Andiamo avanti con il punto 2 all'ordine del giorno di questo consiglio comunale che è la proposta di consiglio comunale numero 1415 del 10 luglio 2025 avente ad oggetto:



Punto 2 ODG

**ESAME ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DI DELIBERAZIONE
E DELLA TRASCRIZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/04/2025.**



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

"Esame ed approvazione dei verbali di deliberazione e della trascrizione verbale della seduta di consiglio comunale del 15/4/2025". Ci sono interventi?

Se se non ci sono interventi metto in votazione il punto numero 2 all'ordine del giorno. Prego consiglieri votazione aperta. No, c'è la trascrizione, basta andare a prendere... c'è c'è...



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Bene Perfetto allora presenti 18, votanti 18, favorevoli 15, contrari nessuno, astenuti 3, sono astenuti i consiglieri Sorci, Pariano ed Arteconi. Quindi la proposta di consiglio comunale numero 1415 del 10/7 è approvata a maggioranza.



VOTAZIONE



Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



15

Anibaldi Andrea, Pallucca Barbara, Monacelli Graziella, Aniello Oreste, Spreca Massimo, Balducci Giovanni, Sagramola Giancarlo, Ghergo Daniela, Ricciotti Marta, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Trombetti Fausto, Crocetti Maria Nair, Stroppa Renzo, Ragni Riccardo, Guida Giacomo

Contrari



3

Pariano Giuseppe Luciano, Sorci Roberto, Arteconi Vinicio

Non votanti



Punto 3 ODG

ESAME ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DI DELIBERAZIONE
E DELLA TRASCRIZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/05/2025.



Giovanni Balducci

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Passiamo al successivo punto numero 3 che è la proposta di consiglio comunale numero 1469 del 22 luglio 2025 avente ad oggetto: "Esame di approvazione dei verbali di deliberazione della trascrizione verbale della seduta di consiglio comunale del 6 maggio 2025". Consiglieri, qualcuno che vuole intervenire? Se nessuno... ben arrivato consigliere Minelli, se nessuno vuole intervenire metto in votazione, allora, il punto numero 3 all'ordine del giorno; prego consiglieri votazione aperta.



Giovanni Balducci

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Pariano va bene.



VOTAZIONE

Benissimo, allora, votazione chiusa, presenti 18, votanti 18, favorevoli 15, contrari nessuno, astenuti 2 sono astenuti consiglieri Pariano, Sorci ed Arteconi. La proposta di consiglio comunale numero 1469 del 22 luglio 2025 viene approvata a maggioranza.

Ora, procedendo, passiamo all'ora dedicata alle interpellanze e le interrogazioni con inizio alle ore 16:35 e chiusura le ore 17:35.

Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



15

Monacelli Graziella, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Spreca Massimo, Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo, Aniello Oreste, Crocetti Maria Nair, Balducci Giovanni, Ricciotti Marta, Pallucca Barbara, Ragni Riccardo, Stroppa Renzo, Trombetti Fausto, Guida Giacomo, Ghergo Daniela

Contrari



3

Arteconi Vinicio, Sorci Roberto, Pariano Giuseppe Luciano

Non votanti



Punto 4 ODG

INTERPELLANZA: TRASPORTO PUBBLICO SVOLTO
DIRETTAMENTE DAL COMUNE.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Quindi, la prima interpellanza la presenta il consigliere Arteconi, è posta al numero 4 all'ordine del giorno e, nel merito, tratta del trasporto pubblico svolto direttamente dal Comune, prego consigliere Arteconi per la presentazione.



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie. Premesso che il servizio di trasporto scolastico è svolto in parte direttamente dal Comune e solo in parte è affidato a Jesi Servizi, l'amministrazione comunale in passato ha dimostrato l'intenzione di voler esternalizzare a Jesi Servizi anche questo servizio. I consiglieri interpellano il Sindaco per sapere se è intenzione dell'amministrazione appaltare interamente il servizio di trasporto scolastico a Jesi Servizi. In caso affermativo, se tale intenzione sia stata già condivisa con le lavoratrici e i lavoratori coinvolti e in tal caso, quali garanzie ci sono a riguardo del mantenimento del posto di lavoro, nel caso di sopravvenienza di malattie professionali tali da pregiudicare l'idoneità alla mansione, ipotesi purtroppo ricorrente; di sapere infine qual sia stata la procedura, e se l'amministrazione non voglia, invece rivedere l'intenzione di esternalizzare i servizi e invece di migliorarne la gestione diretta, grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

grazie consigliere Arteconi, prego assessore Vergnetta.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

Bene, allora questa è una tematica davvero interessante e cerco di dare una risposta il più esaustivo possibile, anche alla luce della necessità di chiarire e evitare che girino voci che possono essere fuorvianti. Quindi cerchiamo di capire effettivamente quello che è stato fatto e anche le assunzioni fatte dal consigliere Arteconi, quale veridicità abbiano. Allora, innanzitutto che cosa è stato fatto, a fronte, diciamo, di una situazione di carenza sia di personale che di mezzi, nel 2023 sono state affidate... no 2022... sono state affidate tre linee, a seguito di



procedura fatta anche attraverso questo consiglio comunale eccetera, a una società In House che si chiama Jesi Servizi che ha preso tre linee: 7,8 e 9 se non mi sbaglio, ma ve lo dico più velocemente; questo perché? perché ovviamente non avevamo né la possibilità di avere personale formato, né la possibilità di continuare nelle assunzioni temporanee, né la possibilità di avere mezzi idonei Ok? A fronte di questa operazione, l'amministrazione ha chiesto, in maniera anche formale, poi vi dico anche gli atti, di avere una ricognizione del servizio e di capire quale potesse essere la modalità di gestione di questo servizio, affinché fosse incentrato sui principi cardini di un'amministrazione che è quello di efficienza e di efficacia del servizio. Tutto ciò è avvenuto nella... con un atto, una delibera di giunta la... dell'agosto 2024 se non erro, in cui il l'amministrazione ha richiesto alla struttura di avere un quadro Economico Finanziario e organizzativo per determinare la fattibilità di un servizio efficace ed efficiente. Quindi abbiamo chiesto, fateci sapere se ci sono le condizioni per continuare nella modalità mista o se c'è, se è necessario procedere con delle soluzioni differenti che non necessariamente era la completa esternalizzazione, ma poteva essere anche un procedimento esattamente inverso, sapendo bene che però, se dovessimo assumere tot persone eccetera, va ha riorganizzato tutto quello che è il piano del fabbisogno tutto quello che sono le cose conseguenti. A fronte di ciò, qui parliamo quindi di agosto 2024. A fronte di ciò che cosa è successo? È successo che, recentemente, sono pervenute due fatti nuovi, cioè che il 30 Aprile un operatore di scuolabus ha rassegnato le dimissioni e il 23 marzo 2025 è, diciamo... vabbè... da febbraio 2026... cioè a marzo di 2025 abbiamo saputo che da febbraio 2026 andrà in pensione un altro operatore. Questo è un po' il quadro su cui fondiamo le nostre conoscenze. Quindi, attraverso ulteriore atto, questa volta un argomento di Giunta che se non erro l'amministrazione ha recentemente, parliamo dei primi di luglio, ha chiesto ovviamente al servizio di garantire, sin dal mese di settembre 2025 e nelle more di avere quella analisi sulla efficientamento del servizio, di garantire comunque il servizio e quindi di garantire che... attraverso l'affidamento di un ulteriore linea alla Jesi Servizi, nelle more, come dicevo prima, di avere un quadro chiaro di possibile e potenziale, eventualmente, esternalizzazione completa o di altra soluzione che la tecnica o il diritto amministrativo ci consentisse. Parallelamente che cosa è stato fatto? Sin dal mese di... nel frattempo, diciamo aggiungiamo un'altra cosa che lo scorso anno quello che era il coordinatore degli autobus ha vinto il concorso come vigile urbano e da luglio dello scorso anno se non erro, è entrato nella all'interno della compagnia della polizia locale, quindi non c'è più il coordinatore, è subentrato al posto del coordinatore un'altra un'altra risorsa che è sempre facente parte della struttura degli autisti, quest'anno è andata in pensione un'altra persona e andrà in pensione un ulteriore autista. A fronte di ciò abbiamo, appunto dicevo, avviato sin dalla primavera di quest'anno, un processo di analisi, non economica, ma tecnica



del servizio, cioè capire se il servizio che noi stiamo erogando è effettivamente un servizio efficace. Cioè se le dieci linee che oggi diciamo sono effettive, sono correttamente organizzate oppure no. A fronte di questa analisi... cioè abbiamo fatto... una persona si è messa lì, ha fatto tutte le fermate tutte le... quanti salgono qui, quanti... diciamo un'analisi puntuale e riportata su un sistema di tipo GIS. Questa cosa qui è stata poi passata, e oggi avete visto pubblicata all'albo Pretorio una determina di affidamento di un servizio di studio del trasporto pubblico locale, cioè è stata affidata oggi con determina 745 a una società, credo di Bari ma non sono sicuro, Elaborazioni.org Srl appunto, un progetto di riordinamento e studio del servizio di trasporto scolastico. Cioè, ovviamente, non riusciamo più tramite risorse interne o comunque tramite le professionalità attualmente in corso, a ristudiare questo fenomeno se non lo fa una persona che ne ha le professionalità, ma soprattutto che è scevro da... libero da condizionamenti locali. Cioè se chi fino adesso ha gestito il servizio, si mette a guardare se è fatto bene, ovviamente dirà che è fatto bene, funziona. Quindi l'idea nostra è stata quella di dire, diciamo un incarico a una società competente che si occupa di queste cose qua, di mobilità, e capiamo se l'organizzazione del trasporto, cioè la fermata lì, piuttosto che la fermata là, piuttosto che l'autobus così e colà sia funzionante. Finalmente oggi, dopo un po' di ricerca e di cose, siamo riusciti ad affidare questa cosa e con degli step successivi, che poi sono riportati credo anche in delibera... determina, scusate, questa società si è impegnata a darci delle informazioni che abbiamo questo, questo progetto, diciamo sì di trasporto pubblico locale, pubblico scolastico, scusate. Parallelamente che cosa stiamo facendo? Stiamo mettendo testa per rivedere quello che è il regolamento del trasporto scolastico. Per quale motivo? Il regolamento scolastico è un regolamento particolarmente datato cioè è un po' vecchio, e presenta delle... come dire... delle deroghe, diciamo così, all'utilizzo che oggi non sono più sostanziate dalla realtà. Cioè faccio un esempio, alcuni indirizzi scolastici ormai sono molto diffuse, non è più come una volta che c'era la scuola musicale, piuttosto che la cosa... oggi tutte le scuole offrono un servizio come dire di laboratory, attività eccetera. Oppure magari vanno prese in considerazione altre altre esigenze, tipo esigenze di carattere logistico, delle famiglie ecc quindi va un po' rivisto questo regolamento perché questo poi è la base per stabilire come gestire poi il servizio; faccio fermate cumulative, oppure proseguo un servizio sotto casa. Queste sono valutazioni che è necessario fare. Vi faccio un esempio, noi oggi andiamo a trasportare un ragazzino o ragazzina non lo so, al collo di Campodonico... giustissimo e va fatto perché tutti i cittadini ci hanno diritto di fare sta cosa, ovviamente è una, una, è molto oneroso per noi portarla al Colle Campodonico ma dobbiamo farlo. Quando questo ragazzo andrà alle medie, quindi non ci avrà più bisogno del trasporto, ovviamente ci sarà una riduzione drastica di quella linea che non deve fare più 20 km per andare là. Quindi diciamo il trasporto scolastico



è anche molto complesso da un punto di vista proprio della gestione perché subisce le fluttuazioni, diciamo così, della crescita dei ragazzi. C'è un altro elemento che è legato poi direttamente al trasporto scolastico che è la l'accompagnamento a bordo che, come sapete, il Comune Fabriano eroga in maniera più sostanziosa rispetto a quelle che sono gli aspetti normativi. Questo è un bene, un Benefit che noi, di cui siamo contenti di continuare a dare è chiaro che entra in un contesto in questo contesto anche questo tema qua. Quindi in tutto questo quadro, che ho cercato di fare il più dettagliato possibile, ma che per ovvi motivi, siccome sono due anni di... come dire... di valutazioni e di questioni, è stato necessario fare con una certa cura, quello che io posso rispondere al consigliere è questo. Se è in tensione l'amministrazione di appaltare interamente il servizio di trasporto scolastico a Jesi Servizi, io gli dico: Non lo so! Perché l'amministrazione ancora non ha avuto quel report di carattere tecnico finanziario che è indispensabile per capire se questa cosa si può fare o non si può fare, se è conveniente o non è conveniente, se è utile o non utile. Quindi, in assenza di questo, non possiamo assumere decisioni e questo è lo stesso motivo per cui non sono stati informati i lavoratori perché, se io non posso... non ho una valutazione della fattibilità dell'intervento, non posso neanche lanciare, come dire, ipotesi che non sono corredate poi dalla fattibilità amministrativa della situazione. Aggiungo altro, che in tutto questo quadro e mi sono scordato di prima, abbiamo fatto anche una azione di valorizzazione dei beni... degli autobus, per capire la loro valutazione perché anche quello è un tema. Non vi nascondo, che la gestione degli autobus è un altro tema molto complesso. Perché, perché per garantire un servizio su dieci linee serve sempre almeno un autobus che sia Jolly, perché nelle dieci linee di tanto in tanto, uno se ne rompe. Quindi è chiaro che, in un'ottica di economicità del servizio, avere una platea più ampia che gestisce un servizio potrebbe essere più funzionale, perché non ci abbiamo il problema che se si prendono un raffreddore l'autista dobbiamo ricorrere a situazione, come dire, particolare, perché se si rompe un autobus non dobbiamo correre con una somma urgenza di ripararlo, perché possiamo aspettare una settimana. Quindi è chiaro che la nostra la nostra idea è quella di avere un servizio che sia più efficace e più efficiente, ma questa cosa va corredata da una fattibilità tecnica amministrativa che purtroppo, viene alla base... è propedeutica alle scelte politiche, perché se una cosa non se po fà, è inutile che io ci butto latesta, se si può fare ci sediamo e poi ne valutiamo politicamente se la condividiamo o non lo condividiamo, questo è il nostro approccio, che è lo stesso approccio che abbiamo con gli autisti, finché non c'è una valutazione tecnica e, conseguente scelta politica, è inutile aprire un fronte con i lavoratori. Ad oggi noi ai lavoratori, quello che possiamo dire è che l'amministratore per l'anno 25/26 ha richiesto meramente un ulteriore linea a Jesi Servizi, per garantire il servizio, questo è l'unica. Quindi da 3 passeranno probabilmente, sicuramente a 4. Questa è l'unica cosa



che noi oggi... Perché uno è andato in pensione e uno andrà in pensione a febbraio. Le garanzie dei lavoratori, su questo tema, io ovviamente non è una... non sono forte, nel senso che non è la mia peculiarità... è chiaro che noi abbiamo già dimostrato nel contratto fatto con... relativamente alla... al passaggio delle cuoche, che il miglioramento contrattuale che hanno subito le cuoche dal passaggio, è stato enormemente più ampio di quello che era l'aspettativa loro. Quindi da questo punto di vista credo che, qualora dovessimo intraprendere un percorso, questo percorso sarà sicuramente un percorso che tuteli e garantisca i lavoratori al massimo della loro, delle loro persone e quindi, la quarta domanda penso che la risposta... nel senso che oggi io non so dare una risposta. Non so se l'assessore Serafini vuole aggiungere qualcosa, ma penso che ve l'ho raccontata tutta.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Vergnetta. Prego assessore Serafini.



MAURIZIO SERAFINI

Assessore alla comunità e alla solidarietà

Grazie Presidente è stato l'assessore Vergnetta è stato molto esaustivo e quindi ha fatto una panoramica... lo faccio solo una sottolineatura perché poi, condividiamo quale sono... quali sono le problematiche di, comunque, garantire un servizio in condizioni, comunque, di un parco macchine vecchio e una struttura, comunque datata. Vi faccio solo questo tipo di esempio; alcuni dei mezzi... alcuni dei mezzi, su alcuni dei mezzi ... io chiaramente parlo della della totalità, su alcuni dei mezzi non si possono trasportare due adulti, quindi può essere trasportato solo un adulto, per chiaramente le limitazioni. Nel caso in cui trasportiamo un disabile che ha l'assistenza... l'assistenza, non siamo in grado di caricarlo su questo mezzo, siamo costretti... chiaramente è discriminatorio fare un viaggio solo per l'alunno insieme al suo assistente e comunque ecco... questo, vi faccio solo un esempio solo per farvi capire quanto sia complesso, legato ad una serie di vincoli limitazioni e quant'altro, cercare di garantire il trasporto a tutti. Quindi questo lavoro, questa analisi che si sta facendo, è proprio, va proprio in quest'ottica. Cioè dobbiamo cercare di tenere, di garantire un servizio che sia efficiente, efficace e sostenibile.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Serafini, prego consigliere Arteconi per replica.



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie. Allora io ho sentito che questo problema è partito dal 2022. Quindi adesso trovarsi impreparati, all'improvviso, dopo quattro anni... Non ho capito niente... perfetto, grazie assessore. E vabbè, ma dai, tanto qui, lei è l'unico bravo per cui. Allora del pensionamento da agosto 2024, la vittoria del concorso eccetera, cioè c'è stato un periodo di tempo no? per prepararsi, oltretutto, il fatto di una malattia, il fatto di un aggravamento, il fatto di un fatto comunque, non prevedibile, questo può avvenire in tutti i settori, credo, non è che il trasporto sia particolare da questo punto di vista. E volevo chiedere anche, l'analisi tecnica, quando è cominciata? un anno fa? Non è ancora conclusa e poi è stata affidata, con quale bando è stata affidata a questa società di Parma? Se è possibile saperlo. E, rivedere il trasporto scolastico, il regolamento del trasporto scolastico, chiaramente la società di Parma vorrà anche sapere, oltre a come è il territorio, quali sono i mezzi, vorrà anche sapere sicuramente qual è il regolamento se no come fa a presentare un progetto... non, non riesco a capirlo questo; prima bisognerà fare il regolamento e poi dire alla società di Parma, il nostro regolamento è questo, il nostro territorio è questo, i mezzi sono questi, per cui si può fare un progetto di questo tipo. Ecco. Oltretutto, io sento sempre dire che noi cediamo servizi perché non possiamo permettercelo, allora, mi sembra che questa qui sia un ritornello piuttosto frequente in ogni settore. E quindi, da una parte abbiamo una crisi economica importante, dall'altra stiamo dando interi settori, come le mense, per esempio no? in gestione e stiamo perdendo continuamente posti di lavoro, stiamo perdendo quindi stipendi, stiamo perdendo comunque anche un Know How importante e quindi, non so se, da due linee adesso passiamo a tre, sono nove per cui ne abbiamo persi un terzo quindi, ecco io per carità, applaudo all'onestà dell'assessore che ci ha riferito le cose come sono però, insomma, sono comunque insoddisfatto di questo tipo di gestione. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Arteconi.

Passiamo al punto numero 5 all'ordine del giorno che è un'altra interpellanza.



Punto 5 ODG

INTERPELLANZA: ACCETTAZIONE RINUNCIA AL RICORSO AL TAR MARCHE N. R.G. 221/2024 PROMOSSO DALLA SOCIETA' E.S.D. S.R.L.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Io chiederei anche il rispetto un attimo dei tempi sennò di interpellanze ne facciamo due ogni consiglio comunale. Dopo però non è problema mio, io lascio parlare ma ragazzi...

Punto numero 5, interpellanza che è presentata dal consigliere Sorci Roberto... da parte di tutti. Certo certo. No, no è legittimo. No, c'è va bene per me possono rispondere anche in 10 questo non è un problema, però ecco, meglio che viene per tutti penso via. Va bene io non... è stata chiesta una cosa, è stata una risposta, c'è stata una replica che mi è sembrata non essere soddisfacente da parte del consigliere proponente, questa è la logica dell'interpellanza e poi ognuno può andare avanti e ripeterla magari, se non è soddisfatto consigliere Arteconi questo è... Sì, ma aspetti un attimo Sindaco, da questo andiamo... Va bene ultimo consiglio, andiamo un po' fuori prego.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Sì Presidente. Io chiedo scusa però io non posso accettare di sentire dire cose inesatte, cioè che venga detto in quest'aula da parte di un consigliere che sono stati persi i posti di lavoro non è accettabile, perché questo non è vero. Allora lei, o mi porta le prove, mi porta i numeri, mi porta i nomi e cognomi, perché qui non è stato perso nessun posto di lavoro con questa operazione, e la demagogia strumentale che lei fa ogni volta inaccettabile in quest'aula soprattutto e anche fuori.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Sindaco, andiamo avanti ora, torniamo sull'ordine del giorno che è l'interpellanza posta al numero 5 presentata dal consigliere Sorci Roberto nel merito dell'accettazione rinuncia ricorso al TAR Marche NRG 221/2024 promosso dalla società ESD srl. Prego consigliere Sorci per la presentazione dell'interpellanza.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Me devi chiedere la parola perché se no non sentiamo niente nessuno, prego consigliere Sorci



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

No, ma tanto parlavo lo stesso, me sentite lo stesso.

E' il secondo tempo di un'interrogazione già presentata in precedenza, che riguarda un impianto fotovoltaico ad Argignano in cui il Comune, tempo fa, ha rinunciato a presentarsi al TAR su questa... sul diniego che era stato fatto in precedenza. Io avevo osservato alcune cose nella prima interpellanza. La prima è che c'era un procedimento, come ho scritto anche la sovrintendenza, nel 2021 la sovrintendenza aveva dato parere contrario alla realizzazione di questo impianto con una prescrizione, parlando dei vincoli paesaggistici, dei vincoli fluviali e così via. La sovrintendenza, nel 2024, ha dato un ulteriore diniego, poi, questo è stato revocato perché la società Epico aveva fatto ricorso al TAR e, il TAR aveva dato un'interpretazione, tra virgolette, molto interessante perché, a questo punto, secondo quello che scrive il TAR, siccome l'obiettivo strategico dello Stato Italiano è quello di realizzare energie alternative, tra virgolette, le cosiddette Fera, a sto punto famo dappertutto... è inutile che stiamo a perdere tempo con i pareri. Ma oltre a questo, la domanda verteva anche su un altro fatto; siccome quell'impianto era stato fatto in precedenza da una società mista, pubblico – private, dopo di che da un'altra, e, è obbligo, nel momento in cui si presenta la domanda per la sovrintendenza, quindi l'autorizzazione paesaggistica, avere un titolo abilitativo. Allora la mia domanda, c'era nella precedente interrogazione, ma, il titolo abilitativo, nel momento che è stata fatta questa richiesta, c'era o no? Perché da tutti i documenti che mi era stato fornito dal Comune ho notato che c'era una discrepanza, a questa domanda non era stato risposto dal Sindaco perché, in



punta di diritto, come mi ha detto... l'atteggiamento che aveva avuto gli uffici, il Segretario e l'assessore al contenzioso, era stato troppo, tra virgolette... non c'ho il verbale... troppo restrittivo. Allora, la mia domanda è puntuale e chiara: alla data della richiesta dell'autorizzazione paesaggistica, che dovrebbe passare obbligatoriamente per lo sportello unico, quindi essere osservata, trasmessa alla sovrintendenza, dopodiché ritorna... tutto quanto... se la società aveva il titolo abilitativo, perché a me risulta che il titolo abilitativo era, secondo gli atti del Comune, quelle che sono state... molto probabilmente potrei aver sbagliato anche a leggerli... Scaduto. Il titolo abilitativo è avvenuto successivamente. Quindi, la domanda fatta dalla società, in quel momento non era accoglibile pertanto il Comune aveva verificato questo? Visto che è nelle note per cui, quando è stato chiesto di rinviare, di spostare, a prende più tempo per esaminare questa domanda, richiesta fatta dall'ufficio e dal Segretario nell'argomento di Giunta per verificare qualche discrepanza. Quindi per me, torno a ripeterlo. Voglio sapere se, in quel momento, gli uffici hanno controllato l'esattezza di questo titolo abilitativo che è cogente oppure no, dopodiché, se c'ho questa risposta dirò il seguito... Comunque per essere chiari, queste osservazioni sono state già prodotte alla sovrintendenza prima che al Comune, tanto per essere chiari, sovraintendenza che ancora non ha risposto. Quindi non è che... sto cercando di capire... anche perché ho notato che adesso è partito un'altra richiesta per un altro campo fotovoltaico sempre lì.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ragazzi consiglieri Sorci, prego Sindaco, Avvocato Ghergo.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Grazie Presidente. Allora consigliere Sorci io... a me fa piacere che, come dire, lei trovi motivi di divertimento nelle risposte e devo dire che anch'io ne ho trovati abbastanza nel leggere le sue osservazioni. Diciamo che, probabilmente non mi sono espresso, come dire, in termini comprensibili. Adesso cercherò di essere... di essere più puntuale, lei magari consulti avvocati più bravi che le spieghino meglio concetti che abbiamo cercato in tutti i modi la volta scorsa di delineare è che non... è che, ripeto, è... un po' sarà stata colpa mia, ma magari senta anche qualche collega che possa spiegare meglio di me, a questo punto, degli argomenti giuridici che sono, come dire, inappellabili perché questo è un iter che abbiamo seguito e, quando lei dice



che il segretario comunale non era d'accordo, obiettivamente fa torto al... fa torto alla professionalità del segretario che ha seguito tutto l'iter e ha sottoscritto gli atti per cui, la richiesta di... come dire... in qualche modo... posticipare la decisione, era un semplice atto di cortesia rispetto a una decisione che era stata già intrapresa con un iter preciso, che aveva avuto delle tappe che si susseguivano dall'ottobre a febbraio per cui, quando noi adottiamo gli atti, la sua risposta per verificare qualche discrepanza... non era per verificare nessuna discrepanza, perché noi, se riteniamo che ci siano delle discrepanze, gli atti e non li adottiamo e prima li verifichiamo. Questo iter è un iter che abbiamo seguito, gli uffici, il segretario comunale, la Sovrintendenza, il Sindaco ha seguito in modo pedissequo e anche in modo compiuto per cui, diciamo, queste affermazioni lasciano il tempo che trovano. Ad ogni modo, entrando nel merito, allora... Rifaccio un po' le premesse per arrivare alle conclusioni, poi magari do anche la parola al segretario comunale che potrà essere più diretto, più conciso sulla questione del 2023, ribadendo che nel 2023 il titolo si era formato; non esiste che un Comune faccia degli atti con dei titoli non formati, perché questo sarebbe una aberrazione giuridica quantomeno No? E non ne vedrebbe... e non se ne vedrebbe nemmeno la ratio. Comunque, per rispondere alla sua... al suo quesito, allora... La realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza inferiore a un Megawatt è... era in realtà... disciplinata dall'articolo 22 bis del decreto legislativo 199 del 2021. Questo articolo costituisce una disposizione speciale, è una disposizione di semplificazione, che è stata introdotta dall'articolo 47 comma 1 come? e io non glielo inseguo, le rispondo, se lei lo sa non mi faccia la domanda però no? E allora, se invece mi fa la domanda io gli rispondo. Allora è stata introdotta dall'articolo 47 comma 1 lettera B del decreto legge 24 febbraio 2023 numero 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 numero 41, allo scopo di promuovere e di incentivare la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per favorire la transizione ecologica. Come già chiarito in precedenza, anche qui si ribadisce, anche qui si ribadisce, il comma 1 dell'articolo prevede che virgolettato: l'installazione con qualunque modalità di impianti fotovoltaici su terra e delle relative opere connesse, infrastrutture necessarie, ubicati nelle zone, nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, è considerata attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, fatte salve le valutazioni ambientali di cui a titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006 numero 152 ove previste. Ai sensi dell'articolo 22 bis comma 2 del decreto, se l'intervento di cui al comma 1 ricade in una zona sottoposta vincolo paesaggistico, il relativo progetto è previamente comunicato alla competente sovrintendenza. Quindi si ribadisce, in risposta alla sua interpellanza che, con la disciplina normativa che era in vigore all'epoca, non era previsto il rilascio di un'autorizzazione da parte del Comune, poiché in



capo al proponente, vi era soltanto l'onere di trasmettere una comunicazione alla sovrintendenza. A quest'ultima, ai sensi dell'articolo 22 bis comma 3, ove fosse stata accertata la carenza dei requisiti di compatibilità di cui ha comma 2, era rimesso il compito di adottare, nel termine di 30 giorni da ricevimento della comunicazione di cui al medesimo comma, un provvedimento motivato di diniego alla realizzazione degli interventi. La sovrintendenza delle Marche, non ha provveduto ad adottare alcun provvedimento motivato nel termine previsto di 30 giorni e ciò ha fondato le successive doglianze della ditta in giudizio; peraltro doglianze che sono state suffragate dalla pronuncia cautelare del Tar. Ditta, quindi impresa, che ha vantato quindi una posizione di piena legittimazione alla realizzazione dell'intervento. Come comunicato questo qualificator, intervento qualificato come attività di manutenzione ordinaria e quindi attività di edilizia libera e questo senza che il Comune di Fabriano fosse chiamato all'epoca a eccepire o a richiedere o a osservare alcunché. L'accordo che poi è stato sottoscritto tra la sovrintendenza delle Marche, il Comune di Fabriano è la ditta Epico Solar del febbraio marzo 2025, ha avuto ad oggetto la presa d'atto della formazione dell'iter procedimentale, di cui ha richiamato articolo 22 bis del decreto legislativo 199 del 2021. Considerato quindi che il titolo si era già formato, e con questo accordo, come già espresso la volta scorsa, sono state stabilite a... come addendum, ma anche delle misure di mitigazione che sono state previste nell'autorizzazione numero 6 dell'11 marzo 2025 del Comune di Fabriano e che altrimenti non sarebbero state contemplate. Si è convenuto che l'intervento venga realizzato in conformità a misure di mitigazione di tutela a vantaggio dell'interesse pubblico rispetto alla sovrintendenza. Peraltro non avrebbe... la sovrintendenza peraltro, non avrebbe più potuto esercitare il proprio potere confermativo nel termine di 30 giorni previsto dalla disposizione dell'articolo 22 bis comma 3 del decreto legislativo 199 del 2021, e questo per quanto... proprio per quello che abbiamo detto del termine concesso di 30 giorni. Rispetto a quanto lei chiede quindi, si può dire che al momento della sottoscrizione dell'accordo tra epico la sovrintendenza è il Comune le condizioni utili alla realizzazione dell'Opera erano tutte avvocate, erano tutte presenti, in quanto la data dell'11 marzo 2025, in cui è stata rilasciata l'autorizzazione numero 6/2025 da parte del Comune, Epico era il soggetto titolato ad essere destinatario di tali effetti giuridici in virtù del preliminare del novembre 2023 pienamente valido ed efficace. Adesso io, se il segretario vuole integrare e in qualche modo oppure non lo so, se vogliamo sentire se il consigliere Sorci si dichiara o meno soddisfatto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Sindaco, prego Segretario.



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Sì, oddio, rispetto al Sindaco, è solo per chiudere e poi dopo ovviamente il consigliere... abbiamo letto quello che ha scritto... il 22 bis, come ha esordito il consigliere è... era, perché poi è stato abrogato, procedure semplificate per l'installazione di impianti fotovoltaici. E' da sottolineare che questo articolo qualifica, come già è stato sottolineato, la realizzazione di questi impianti, di potenti... in particolare quando hanno una potenza inferiore a... in aree industriali, come manutenzione ordinaria come ben sa consigliere Sorci, è attività edilizia libera. Quindi non occorre nessun titolo abilitativo. Questo che cosa comporta... che non occorrendo nessun titolo abilitativo, il Comune correttamente non ha ricevuto nessuna istanza. Nel 2023 non è stata presentata nessuna istanza al Comune per realizzare questo impianto. E' stata solamente presentata, ai sensi del 22 bis, la comunicazione preventiva alla sovrintendenza la quale, proprio nell'ottica della semplificazione nella realizzazione di questi impianti, al fine di favorire la cosiddetta transizione ecologica, prevedeva... prevedeva, che entro 30 giorni la sovrintendenza avrebbe dovuto adottare un atto di diniego. Passati i 30 giorni, nel silenzio e nell'inerzia della sovrintendenza, non che si formava l'atto abilitativo, ma la società, il proponente, è libero di poter procedere all'intervento. Poi che è successo? Poi è successo che, ovviamente, siamo stati... questo io non c'ero, ma è storia, sapete, ci sono gli atti. La Soprintendenza, ovviamente, ha mancato questa partenza, bisogna dirlo, ahimè. Non c'è stato il rispetto del termine di 30 giorni la ditta avrebbe potuto tranquillamente realizzare l'intervento senza alcuna misura di mitigazione perché non si poteva reintervenire, da parte della sovrintendenza, nel prescrivere alcunché. E il TAR ha sottolineato questa inerzia con la ordinanza cautelare, andando a declarare quindi la illegittimità. Era un cautelare e poi si sarebbe sicuramente chiuso nel merito con un accoglimento della istanza principale da parte della ditta. Che cosa allora è stato fatto? e chiudo. Attraverso questo accordo, che è stato fatto tra le parti, a questo accordo è seguito un atto di sottomissione da parte della ditta che, unilateralmente e dietro propria volontà, ma non essendo tenuta per legge, ha accettato le prescrizioni che la sovrintendenza ha potuto dettare, non nel rispetto del termine dei 30 giorni, perché avrebbe dovuto negare o dare prescrizioni nel 2023 a fronte della comunicazione preventiva. Non



avendo esercitato il potere conformativo nei termini previsti ex legge, attenzione parliamo di un'area industriale, quella, ancorché posta in zona rurale, è comunque qualificata come area industrial, questo tipo di impianti possono essere realizzati con regime del 22 bis come manutenzione ordinaria. Quindi è stata fatta un'azione di tipo conformativo, basata sull'accordo tra enti pubblici e privato che, nonostante avesse in mano la possibilità e senza il 22 bis, avendo adempiuto a quello che era il suo onere, la comunicazione preventiva, ha accettato la Ditta, con atto di sottomissione, quindi unilateralmente, di adottare le misure di mitigazione che sono state oggetto del rilascio della nostra autorizzazione, ma che, essendo fuori termine, non avrebbe avuto alcun effetto sul destinatario. Questa è un po' la questione. Quindi per chiudere, nel 2023 noi non siamo stati, né destinatari di una istanza per rilascio di provvedimento amministrativo titolo abilitativo, né tantomeno lo è stata la sovrintendenza, perché non era prevista la istanza per un'autorizzazione paesaggistica. Ma il 22 bis in un'ottica di semplificazione prevedeva esclusivamente la mera comunicazione preventiva alla quale doveva seguire, entro il termine di 30 giorni, il diniego ovvero delle prescrizioni da parte della sovrintendenza. Sono state fatte, ma babbo morto come si dice... nel 2024 queste non avevano alcun effetto. Diciamo che la situazione si era già cristallizzata, la fattispecie concretizzata ai sensi del 22 bis. Quindi è stato diciamo, ampiamente esaminata, approfondito e quindi la Giunta, direi sul nostro parere, su nostra... nostro consiglio è andata ad accettare la rinuncia al ricorso con due effetti positivi direi, e chiudo, 1 che con l'atto di sottomissione la ditta, comunque ha accettato di realizzare l'intervento con le opere di mitigazione che la sovrintendenza, a posteriori, ha potuto comunque indicare e dettare; 2 con la rinuncia al ricorso già stato anche la rinuncia reciproca alle azioni e quindi anche al rischio di vedersi condannare alle spese legali.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Segretario, prego consigliere Sorci per replica,



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Non so se arrabbiarmi oppure mettermi a ride. Allora, intanto cominciamo non è che a me mi dovete spiegare la norma e come si fa.... perché la conosco meglio di voi per aver fatto un certo tipo mestiere. Allora, riprendiamo... il resto, quello che è avvenuto dopo, il TAR... non mi



interessa niente perché avete seguito le procedure, quindi non... è inutile che mi fate tutte le storie mezz'ora di questa cosa. Al momento... intanto Segretario, la informo, che nei casi in cui la sovrintendenza, sono diverse sentenze, non ha espresso in quel periodo storico del 2023 per i casini che c'aveva la sovrintendenza, quindi non hanno mantenuto l'allineamento a questa norma. Cominciando da Roma per finire da altre parti, successivamente hanno revocato tutto e quindi... proprio perché la discriminante dei 30 giorni, perché non ci avevano tempo, tutte ste cose, qui sono andate tutte a ramengo tanto per essere chiari. Ma il momento... al momento della comunicazione della richiesta per l'autorizzazione paesaggistica, i signori dove hanno il titolo, perché io non vengo a casa sua, che fosse in affitto, che fosse una promessa, quello che gli pare, io non venga a dire che a casa sua posso fa l'impianto... l'impianto. Certo, quella è un'area industriale e chi lo mette in discussione, con tutti i suoi vincoli, idrogeologici, quello che gli pare. Quindi quello... loro seguono esclusivamente come gli altri impianto entro i 500 metri dall'aria industrial... è tutto in regola quello, la destinazione urbanistica, non la metto in discussione tanto per essere chiari, figuriamoci. Quello che ho domandato era, siccome poi teoricamente il procedimento doveva essere fatto in un'altra maniera perché, non è che uno va diretto, anche se c'è la semplificazione, perché trattandosi di impresa, lo sportello unico esiste e quindi è lui che poi sovraintende. La domanda era precisa, quindi, alla data con cui hanno presentato questa segnalazione richiesta alla sovrintendenza, se loro c'aveva un contratto d'affitto, una promessa, una promessa di vendita o avevano acquistato punto... cosa che poi hanno fatto. Siccome il punto è, che quello precedente ce l'aveva una società con un nome ben preciso, successivamente... nella.... dopo è stato presentato con il nuovo nome, perché nel 2020 e 21 ce l'aveva Idrowatt, dopo di che è stato presentato come Epico. Questo è il punto... punto. Quindi, con tanti giri di parole loro, per essere chiari, a questo punto vedremo se qualcuno approfondirà questa cosa, quando hanno presentato la domanda non ci avevano il titolo. Ma non il titolo... attenzione, non il titolo dell'area edilizia, se è urbanisticamente... il contratto d'affitto, la promessa di vendita o qualsiasi altra cosa che ti permette di domandare. E' come la concessione edilizia, lei non può chiedere la concessione edilizia se non c'ha il titolo perché... che vengo a chiedere la concessione edilizia su casa tua. Quindi questo è l'architettura della cosa, poi ci sarà qualcuno, adesso mi risponderà qualcuno, da sto punto di vista, dalla sovrintendenza, perché non basta i 30 giorni di mancata risposta... No, non basta, ascolti a me, i 30 giorni di mancata risposta per giustificare un vincolo, che secondo il codice dei beni culturali, dura 5 anni. Ci siamo spiegati Segretà? Dura cinque anni, la prescrizione fatta su quel terreno, su quello stesso tipo impianto, dura cinque anni, quindi improvvisamente questi cinque anni spariscono, poi vediamo adesso in seguito qualche altra cosa.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci. Allora vi aggiorno, l' interpellanza posta numero 7 presentata dal consigliere Armezzani, mi aveva richiesto di rinviarla in quanto lui non è riuscito ad arrivare. L'interpellanza numero 6, avente ad oggetto "Richieste di programmazione della disinfezione delle zanzare in città e nelle frazioni", è presentata dal consigliere Pariano, prego consigliere.

5

Punto 6 ODG

INTERPELLANZA: RICHIESTA DI PROGRAMMAZIONE DELLA DISINFESTAZIONE DELLE ZANZARE IN CITTA' E NELLE FRAZIONI.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì, grazie Presidente. Allora per quel che riguarda questa interpellanza, visto che, grazie appunto a questa mia richiesta, è stata pochi giorni dopo, fatta la disinfezione, mi ritengo soddisfatto e niente... la ritiro. grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Pariano andiamo avanti, la 7 salta, passiamo... va bene assessore Comodi, prego.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

No, Colgo l'occasione per dire che, quest'anno diciamo, siccome la cosa era già programmata nel contratto SUAM, a giugno abbiamo fatto il trattamento anti larvale. Cioè non siamo partiti



con la disinfezione, diciamo adesso verrebbe da dire, "li ammazziamo da piccolo", però in realtà il discorso è che, prima andrebbe fatto l'antilarvale su tutte le acque fondamentalmente stagne, e poi la derattizzazione vera e propria è stata fatta adesso a luglio. E quindi questo è un primo aspetto. La seconda comunicazione che colgo l'occasione fare è che, insieme con la AST, ormai questo è il secondo, anno stiamo facendo la campagna di monitoraggio per la Deng con la zanzara tigre. Ok? Quindi siamo andati a prendere, penso settimana scorsa, le trappole e quindi diciamo, questa è una campagna di monitoraggio. L'anno scorso come Comune di Fabriano eravamo tra i comuni pilota, poi oggi diciamo, quest'anno si è stesa ad altre, ad altre, ad altri comuni. Comunque ecco, diciamo che siamo attivi anche su questo fronte qua, quindi ho colto l'occasione per comunicarvi queste due cose.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Comodi. Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno che un'altra interpellanza sempre presentata dal consigliere Pariano



Punto 8 ODG

INTERPELLANZA: IGIENE E SANITA' PUBBLICA, ATTIVITA' DI DERATTIZZAZIONE CITTADINA.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

avente ad oggetto: "igiene sanità pubblica, attività di derattizzazione cittadina", prego consigliere Pariano.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente. Allora vado subito con la lettura dell'intervento.



Premesso che mi sono pervenute tantissime lamentele da parte della cittadinanza circa numerosi avvistamenti di topi sulle strade cittadine, come documentato dalla foto estrapolata da un video inviatomi da un cittadino. Considerato che l'attuale situazione costituisce un reale incombente pericolo per l'igiene e la sanità pubblica, ed è necessario intervenire tempestivamente al fine di arginare possibili rischi per la cittadinanza. Interpella l'amministrazione comunale affinché si attivi per risolvere in tempi brevi, la situazione rappresentata e quindi venga immediatamente programmata la derattizzazione di tutte le vie cittadine. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Pariano prego assessore Comodi.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Allora sì, la derattizzazione fa parte dello stesso contratto della disinfezione, quindi diciamo fa parte della convenzione che abbiamo stipulato con la GT SUAM per gli anni 2024, 2025-2026. Allora, quest'anno la derattizzazione, sono state installate nel centro storico del Capoluogo, 43 esche, integrate successivamente, cioè inizialmente 43 esche poi sono state integrate, su richiesta dell'utenza e siamo arrivati a 48. Chiaramente noi abbiamo predisposto i contenitori e le esche; il controllo delle esche viene fatto periodicamente. L'ultima verifica sul consumo delle esche è stato il 3 luglio 2025. La verifica delle esche viene effettuata con cadenza mensile, come da contratto. Inoltre, oltre a queste 48 esche installate principalmente in città, sono stati installati 57 erogatori nelle aree delle scuole d'infanzia e primarie, nelle aree esterno, perché all'interno della all'interno dei locali, invece per motivi di sicurezza e di igiene non si possono installare. Quindi diciamo ce ne abbiamo 48 più 57, verifica mensile delle esche quindi e... quindi questo è quanto



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Comodi, prego consigliere Pariano per replica.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì, mi ritengo soddisfatto dalla risposta dell'assessore, lo ringrazio.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perfetto. Ringraziamo il consigliere Pariano e concludiamo con questa interpellanza, l'ora delle interpellanze delle interrogazioni, rinviando le tre, quattro rimanenti alla prossima seduta del consiglio comunale, ne approfitto per dirvi che, salvo problemi, la prossima seduta del consiglio comunale sarà il 28 agosto... giovedì 28 agosto.

Passiamo ora alla parte successiva di questo consiglio comunale, quindi agli argomenti da trattare. Finito il tempo dell'interpellanze, si è finita l'ora. 28/08, agosto. Dovrebbe essere giovedì se non erro, sempre pomeriggio. Quindi.

Bene, allora... passiamo allora, come dicevamo, agli argomenti... chiede la parola il consigliere Spreca... un attimo, prego consigliere Spreca.



MASSIMO SPRECA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Allora sono chiedere l'anticipazione degli argomenti da trattare, l'anticipazione del punto 18 dove andremo a spiegare cosa è stato fatto riguardo al piano di Protezione Civile, perché abbiamo in sala i due architetti pianificatori del territorio, che ci hanno redatto tutto il documento, quindi è al fine di non far aspettare tutta la serata loro, chiedo questa questa cosa. Quindi l'antico del punto 18, grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Va bene consigliere Spreca, prendo atto, se ci sono... se non ci sono... Allora bisogna, per la variazione, fare una votazione, quindi pongo in votazione l'antico al punto numero 12 del



punto numero 18 che è l'approvazione del Piano comunale di Protezione Civile, prego consiglieri votazione aperta per l'anticipo.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO



VOTAZIONE

Votazione chiusa presenti 17, votanti 17, favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi l'inversione del punto all'ordine del giorno numero 18 è accettata all'unanimità dei consiglieri presenti. Quindi poniamo in discussione la proposta di consiglio comunale numero 12-18 del 13 giugno 2025 avente ad oggetto approvazione piano comunale di Protezione Civile del Comune di Fabriano aggiornamento ai sensi della DGR Marche numero 942 del 17 giugno 2024. Presenta la proposta il consigliere Spreca. Perfetto, prego consigliere, a lei la parola.

Totale dei presenti: 17

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



17

Anibaldi Andrea, Monacelli Graziella, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ricciotti Marta, Sorci Roberto, Balducci Giovanni, Aniello Oreste, Trombetti Fausto, Ragni Riccardo, Spreca Massimo, Sagramola Giancarlo, Guida Giacomo, Stroppa Renzo, Pallucca Barbara, Minelli Valentina, Ghergo Daniela, Arteconi Vinicio

Contrari

Astenuti

Non votanti



18

Punto 18 ODG

APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI FABRIANO - AGGIORNAMENTO AI SENSI DELLA D.G.R. MARCHE N. 942 DEL 17 GIUGNO 2024



MASSIMO SPRECA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Grazie Presidente. Eccoci allora. Grazie Presidente, abbiamo invitato in sala i nostri riferimenti per questo sviluppo del piano di protezione civile che sono l'architetto Marco Sancricca e Alessandro Azzalini. Due professionisti che abbiamo scelto con cura, che ci hanno fornito del bel materiale. Con impegno professionalità, abbiamo sviluppato questo documento che è la sintesi di un'analisi dettagliata del territorio e delle sue criticità. E' uno strumento... Noi abbiamo chiesto proprio di poter fare un documento che possa servire ed essere di facile fruizione nel momento dell'emergenza, cercando di far colmare la mia esperienza nel settore di Protezione Civile con le loro conoscenze. Quindi, lascio la parola adesso a loro, perché sicuramente, avendo loro prodotto il documento, sono molto più bravi di me in questo, grazie e ringrazio anticipatamente, sia Marco che Alessandro per il lavoro svolto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Spreca, quindi passiamo la parola ai due tecnici prego.



MARCO MARIA SANCRICCA E ALESSANDRO AZZOLINI

Relatori esterni

Buonasera a tutti, sono il pianificatore Marco Maria Sancricca, ed insieme al college, il pianificatore Alessandro Azzolini, abbiamo redatto il Piano di Protezione Civile. Ringraziamo l'ufficio tecnico, l'Architetto Natalini, Otello Bernacconi e Massimo Spreca anche per l'aiuto durante la redazione di questo piano e partiamo con la presentazione. Il piano è stato svolto



all'inizio del 2025 con consegna più o meno nel... maggio. Abbiamo fatto questo qui... passiamo avanti... abbiamo fatto questo in ragione soprattutto del nuovo decreto regionale 942 del 2024, che apportava delle modifiche sostanziali per le linee guida in fase di redazione del piano di Protezione Civile. Inoltre abbiamo visto che ci sono state delle modifiche e degli aggiornamenti, tra il 2016 è il 2023, che identificavano anche Fabriano tra questi aggiornamenti, per quanto riguarda il piano di assetto idrogeologico. Andiamo avanti. Quindi che cosa abbiamo fatto? Abbiamo innanzitutto revisionato il piano individuando dei moduli, moduli che, uno a quello generale, dopodiché ci sarà... c'è il modulo del rischio sismico, il modulo del rischio idrogeologico ed idraulico, come dopo vedremo, il modulo del rischio incendi boschivi e di interfaccia, il modulo del rischio industriale antropico, e il modulo del rischio neve. Per un totale di 68 elaborati. Ogni modulo prevede, oltre la cartografia e la relazione generale rispetto al rischio stesso, prevede cancelli, popolazione coinvolti, coinvolgimento nel rischio e processi e situazioni di emergenza da dover utilizzare in caso di emergenza. Andiamo avanti. Il territorio di Fabriano è molto grande, 57 comuni sopra di lui solo a livello nazionale, è il più grande di estensione territoriale ed è il primo delle Marche, per questo abbiamo dovuto necessariamente individuare oltre i settori, tre macro settori che sono quello della fascia appenninica, della fascia centrale, dove si trova anche il capoluogo, e della fascia su appenninica. All'interno di queste tre settori, ogni settore è suddiviso a sua volta da due settori. Andiamo avanti. Per un totale di 39 aree di emergenza abbiamo individuate, di cui 27 aree d'attesa per la popolazione, diciamo le aree in cui la popolazione si dovrebbe ritrovare nel momento in cui ci fosse un'emergenza, quattro aree di ammassamento individuate secondo il nuovo decreto regionale 942 e 2024 per materiali, mezzi di soccorso, maceri rifiuti; e 8 aree di ricovero per la popolazione dove si possono istituire tendopoli oppure aree container. Andiamo avanti, queste sono le aree d'attesa. Andiamo avanti... le prime 16, dopodiché ci sono le altre 11. Andiamo avanti Ok? Andiamo avanti. Quindi abbiamo le aree di ammassamento dove, due sono soprattutto per... localizzate per mettere le macerie in caso di emergenza di crollo o quant'altro, che sono la Mac 1 e la MAC 2 e le aree di ammassamento per le situazioni dei soccorritori, quindi l'utilizzo per deposito mezzi, deposito o trasporto materiale e quant'altro in fase di emergenza che sono la MR1 e la MR2. Queste sono le varie aree e ci sono le aree di ricovero, dove ci sono o già istituite, oppure dove si possono istituire tendopoli o aree container.

Qui ci sono gli edifici strategici. Passo la parola al collega.

Allora, in modo analogo a quello dell'individuazione delle aree emergenza, sono stati individuati... Sono stati individuati 16 edifici strategici, ovvero gli edifici che, diciamo, contribuiscono alla gestione dell'emergenza in fase, appunto, di calamità. Abbiamo un COC



principale ed un COC secondario che funge anche da sede da sede del COM; tre edifici individuati con funzione di controllo amministrativa, due con funzioni di ricettività, quindi due edifici dormitorio, una con funzione per il ricovero dei soccorritori, quindi per il ricovero degli operatori di Protezione Civile, operatori di Soccorso ed altro, un edificio con funzioni di soccorso sanitario, la caserma dei Vigili del Fuoco e poi sono state individuate cinque edifici con funzione di controllo e l'Ordine pubblico, quindi caserme, caserme di polizia Carabinieri, Guardia di Finanza, eccetera e L'ultima è quella che assolve la funzione dell'accessibilità e del trasporto pubblico locale, quindi è stata individuata secondo le linee guida della Regione Marche la stazione ferroviaria. L'elenco, qui vediamo un elenco di tutti gli edifici strategici, dove in forma schematica e tabellare, sono stati individuati e descritti elementi, diciamo, tabelle che sono replicate su tutti i vari scenari di rischio, proprio per garantire questa facilità di lettura che è stata data a questo nuovo piano. Tutti gli edifici strategici, appunto, sono rappresentati in base alla funzione, sono indicate la superficie in metri quadrati, la superficie metri quadrati, sono state individuate le coordinate geografiche per una facile localizzazione, è stata individuata anche la zona di appartenenza in base ai settori e i macrosettori precedentemente individuati. Questo proprio per razionalizzare, appunto una gestione dell'emergenza in caso di in caso di calamità. Qui vediamo alcune foto degli edifici strategici che sono stati... sono stati individuati e ne vediamo altre a seguire, caserma vigili del fuoco, eccetera. Sul Palaguerrieri... avevamo detto, infatti... siamo andati veloci perché ci avevano detto di stringere, sul Palaguerrieri, era, è un edificio strategico di ricovero, che è stato individuato insieme a un altro edificio strategico che però, fino a che non verranno risolte le situazioni che ci sono in essere per la riqualificazione, non può essere usato come area di ricovero quindi, come edificio di ricovero. Nel momento in cui finiranno i lavori e tutto quanto, sarà adibito a quell'area. Noi... considerate che gli edifici di ricovero che abbiamo individuato contengono un totale di 1016 persone, il Palaguerrieri ne contiene 700. Quindi comunque 316 persone possono essere contenute nell'altro edificio strategico. Ad ogni modo, le aree di emergenza, di ricovero individuate, sopperiscono in maniera quasi del doppio rispetto all'identificazione degli abitanti scelti o comunque la popolazione coinvolti, coinvolgibile che abbiamo fatto come studio. Si, aggiungo... aggiungo una parola su questo aspetto, nel senso che abbiamo fatto una verifica, inserendo della capacità ricettiva in caso di emergenza. Considerando la ricettività del Palaguerrieri e abbiamo fatto successivamente una verifica per garantire, per verificare appunto, che sia garantita la ricettività di tutta la popolazione che possa essere coinvolta, anche nel caso in cui non venga utilizzato questo edificio strategico. Quindi la capacità ricettiva a livello comunale è garantita anche senza l'utilizzo del Pala Guerrieri



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sorci, dopo fa le domande, se no adesso... Facciamogli finire la presentazione.



MARCO MARIA SANCRICCA E ALESSANDRO AZZOLINI

Relatori esterni

No quella è una verifica che è stata... che, è una stima che è stata fatta, della popolazione che potrebbe essere potenzialmente coinvolta nello scenario a rischio sismico, desunta da degli studi che la Regione Marche fornisce, in base alla classificazione degli edifici presenti sul territorio. Si chiama. Una... è una, diciamo, una stima Expo si chiama. Diciamo. Allora abbiamo poi analizzato nel... nel dettaglio i vari scenari di rischio che prima il collega elencava. Partendo dal rischio sismico, diciamo è quello che ha un'estensione maggiore a livello territoriale, in quanto coinvolge potenzialmente tutta la popolazione e tutto il territorio, non essendo appunto un rischio localizzato, ma è un rischio diffuso. Siamo partiti dall'analisi degli aspetti geologici, quindi individuando le aree che, nel territorio, presentano una maggiore amplificazione sismica e quindi le aree sulle quali, in caso di sisma, potrebbero verificarsi maggiori problematiche e maggiori danni e di conseguenza le aree su cui potenzialmente dovremmo doverebbero essere concentrate più risorse perché ci potremmo aspettare maggiore, maggiori danni in quelle zone. Parallelamente abbiamo fatto un'analisi della funzionalità del sistema... del sistema antropico, ovvero, abbiamo valutato i collegamenti tra i vari sistemi di emergenza, quindi i collegamenti tra gli edifici strategici e le aree d'emergenza, quindi, censendo e individuando le infrastrutture principali di connessione tra questi elementi dove sono stati appunto individuati anche quelli che possono essere gli edifici interferenti sulla viabilità, quindi gli edifici che in caso di sisma potrebbero ostacolare il soccorso... il soccorso all'emergenza. A livello di rappresentazione cartografica è stato redatto uno stralcio principale per il capoluogo e più è stato suddiviso il territorio in due zone, territorio comunale nord e territorio comunale sud. Così come per... diciamo... la rappresentazione di altri rischi. Sulle aree dove erano presenti edifici interferenti, situazioni che potevano verificarsi problematiche per la viabilità, in caso di sisma sono stati posizionati dei cancelli, ovvero dei divieti di transito alla circolazione per garantire l'incolumità della popolazione e per garantire appunto la gestione dell'emergenza in caso di calamità. Lascio la parola al collega che si è occupato della gestione del rischio idrogeologico. Sì, dopo per la questione di rischio idrogeologico, abbiamo aggiunto anche quello idraulico perché ci sembrava idoneo per Fabriano, dato che è attraversata dal Giano e da altri fiumi



nell'interno del suo territorio comunale, di inserire anche quello idraulico. Rischio idrogeologico, fondamentalmente riguarda tutto quello che viene previsto dal PAI, quindi siamo andati, come ho detto prima, a vedere gli aggiornamenti del 2023 del PAI sia per la questione esondazioni che per la questione frane. In più siamo andati ad aggiungere quelle che potrebbero essere delle minacce idrauliche rilevate su minacce per rotture di righe in terra con i vari laghetti o specchi d'acqua presenti sul territorio, e in più abbiamo aggiunto delle aree possibili di alluvionamento o allagamento in fase... nei momenti in cui ci si trova di fronte a un canale o a un fosso intubato o incanalato, in maniera tale che potevamo controllare anche la questione, soprattutto dei fossi intubati e dei canali che sono presenti sul territorio comunale. Inoltre come abbiamo visto per il Misa, purtroppo a Senigallia e per altri comuni, abbiamo individuato delle aree alluvionabili al di fuori delle aree esondabili delPAI. Questo l'abbiamo fatto, grazie a una ricostruzione delle curve di livello della Piana collinare del Giano e di altri fiumi e abbiamo individuate delle aree anche... va avanti con la slide, per favore... abbiamo individuato delle aree più celestine che sono le aree, non di esondazione, ma di possibile allagamento o alluvionamento, nel momento in cui oltre, alle esondazioni ci siano anche dei forti... delle piogge di forte intensità e breve durata. Quindi siamo andati a vedere anche la questione del, come per il rischio sismico dei cancelli, quindi delle strade che devono essere chiuse o comunque degli ostacoli che devono essere controllati per la questione idraulica e idrogeologica, e per ogni tipologia di rischio idrogeologico e idraulico, quindi per rischio frana illuminamento, allagamento o esondazione e siamo andati a fare un conteggio della popolazione coinvolta o coinvolgibile all'interno di queste aree. Come potete vedere è impensabile che si attivino tutte quante insieme ma ciò può succedere. Vediamo che raggiungiamo i 1400-1500 abitanti coinvolti a livello di rischio idrogeologico e idraulico. Questi qui sono, comunque come abbiamo già detto, sopperiti sia dalle aree di emergenza che dalle aree ricovero individuate. Anche per il rischio incendi boschivi e di interfaccia è stata fatta un'analisi a livello territoriale, quindi sono stati individuate le zone con maggior rischio... maggior rischio incendio nell'area extraurbana e poi è stata analizzata la fascia di interfaccia, ovvero, quella fascia più prossima l'insediamento urbano che potrebbe essere, diciamo, potrebbe avere le problematiche... essere soggette a rischio incendi comunque. Anche in questo caso abbiamo valutato tutta la popolazione potenzialmente coinvolta, che potrebbe essere interessata, nel caso di innesco di incendi appunto localizzati, dividendolo, appunto tra le varie fasce di rischio. Sono stati individuate tre fasce di rischio sulla base di quanto indicato dalle linee guida della Regione Marche e, appunto, sono state redatte queste... queste cartografie che permettono appunto, di valutare anche a colpo d'occhio quelle che sono le zone più esposte e meno esposte. Chiaramente questo è un risultato di un processo di analisi del territorio che deriva dall'analisi morfologica e dall'analisi



della vegetazione presente, che vengono... dati che vengono interpolati e ci producono diciamo questo risultato con tre scale di rischio diverse. Andando avanti si è analizzato, poi il rischio industriale antropico, dovevamo fare soltanto il rischio industriale, ma controllando nelle cartografie nazionali nel Comune Fabriano non ci sono aziende di importanza Nazionale sotto l'aspetto del rischio industriale e quindi siamo andati a individuare, oltre a quello industrial, anche quello antropico in maniera tale da poter coinvolgere... E quindi siamo andati ad interessarci anche sotto l'aspetto che potrebbe essere innescato all'interno, anche e interfacciandosi con il rischio incendi. Andiamo avanti. Quindi siamo andati a vedere quali potevano essere le aziende o comunque, le situazioni che potevano innescare maggior problematica sotto l'aspetto del rischio industriale, ci sono... dai distributori di carburante benzina, Diesel, metano e GPL che è quello più pericoloso. Ci sono anche situazioni in cui ci sono stoccaggio di materiale ligneo, ci sono delle situazioni in cui ci sono lavorazioni della carta, ovviamente, della plastica e dell'alluminio e ci sono anche delle... soltanto una che riguarda lo stoccaggio di materiale, diciamo, di una discarica, una piccola discarica, non discarica... scusate... materiale di stoccaggio di rifiuti. Quindi andiamo avanti, abbiamo individuate quali sono le aree e quali potrebbero essere i buffer di attenzione nel momento in cui si innesce questione di rischio industriale, magari con o un incendio da parte di un'azienda, un capannone che all'interno ha questa situazione queste lavorazioni oppure, con un incendio riguardante, come dicevo prima i distributori di benzina o quant'altro. E quindi siamo andati a individuare. Quali sono i buffer di attenzione di possibili e potenziale innesco. Andiamo avanti. Questa è la popolazione coinvolta dal rischio industriale, in base anche alla località e al settore, individuate proprio con una un'indagine e un'analisi cartografica. Andiamo avanti. Per il rischio neve, come dicevo all'inizio, il rischio neve esistente era del 2019 e fondamentalmente rispecchiava oltremodo la normativa nuova. Quindi abbiamo ritenuto, insieme all'ufficio tecnico, di lasciare quello esistente con la clausola che, anche in altri comuni abbiamo visto la possibilità annualmente di controllare se le aziende individuate per quel settore o per quell'area... quella, diciamo, quella strada che viene concepita con quella azienda possa essere fatta perché purtroppo sappiamo qual è la situazione delle aziende, magari si accorpano, si fondono o addirittura chiudono quindi, creare un piano di protezione civile per il rischio neve che sia blindato con le aziende già istituite, ci sembrava al di fuori della situazione, cioè proprio un po', un po' strano, quindi abbiamo cercato di lasciare il più possibile questo su future, magari delibere di Giunta o di consiglio, per la gestione dei nominativi delle aziende coinvolte, però abbiamo individuato come dicevo anche prima, in base al settore e alle strade, tutte le situazioni di rischio neve e abbiamo fatto anche uno zoom per la questione del Capoluogo. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie ragazzi, il consiglio ringrazia voi e passo la parola al consigliere Spreca, prego consigliere.



MASSIMO SPRECA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie ringrazio sia Marco Sancricca che Alessandro per la puntuale spiegazione e rimango a disposizione del consiglio, qualora ci fosse la necessità di dover spiegare nei dettagli e poi successivamente quello che è stato fatto. Quindi grazie di nuovo e stop.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Spreca, prego consigliere Sorci.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Approfitto, visto la presenza dei professionisti. Io volevo fare due domande; attualmente l'Ispra ha pubblicato recentissimamente, la nuova mappa dei rischi idrogeologici. Quindi rispetto alla nuova su Fabriano, quello che avete già prodotto, siamo allineati... perché visto che di pochi giorni, quindi non....

rispetto a questa nuova dell'ispra la cartina Fabriano IV Fabriano, quindi questo qui se voi... L'altra cosa, parlando del rischio industriale, il deposito di imbottigliamento dietro la stazione ex Agip, è considerato? L'avete considerato oppure è fermo?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Bene, grazie consigliere Sorci prego Spreca



MASSIMO SPRECA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Il deposito di GPL dietro la stazione non è più operativo come deposito di GPL stoccati nei serbatoi, rimane una rivendita all'ingrosso e al dettaglio, diciamo, di bombole, bombola singola. Quindi il massimo contenuto è in bombole da... se non mi sbaglio... 100 litri, quindi non è più considerato, diciamo, un alto rischio, come... cioè no, è considerato rischio perché comunque è un deposito GPL ma... ma ha una fascia inferiore di rischio rispetto a quello che è lo storico.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Spreca.



MARCO MARIA SANCRICCA E ALESSANDRO AZZOLINI

Relatori esterni

Il rischio... il rischio idrogeologico. Noi abbiamo visto sia quello dell'ISPRA, ma abbiamo visto soprattutto quello che ci veniva detto dalla Regione Marche, dal dipartimento di Protezione Civile. L'ultimo aggiornamento è del 2023, quello del PAI. In più, per quanto riguarda l'ISPRA, ci siamo allineati perché comunque io, negli ultimi due anni mi sono accorto questa cosa che, a livello idraulico, non vengono determinate alcune situazioni di rischio, cosa che invece abbiamo messo noi per Fabriano. Come le ripeto per la questione allagamento e alluvionamento, per la questione fossi intubati piuttosto che canali eccetera interni alle aree urbane, piuttosto che laghetti o specchi d'acqua con diga in terra. Quindi noi siamo abbastanza tranquilli di essere super allineati con l'ispra.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perfecto. Se non ci sono altri interventi è tutto chiaro. Io ringrazio i nostri ospiti per l'esauriente spiegazione e per il piano che hanno elaborato. E pongo in votazione, quindi... Sorci lei vuole parlà troppo... prego consigliere Sorci... avevo già cominciato la votazione.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Allora, visto il piano, visto tutto quello... quindi oggi il piano esiste, i soldi per realizzare quello indicato nel piano, non è che li mandiamo a babbo morto perché vi faccio... visto che ci sono due professionista... nel momento stesso che noi abbiamo approvato questo... quindi siamo ben consapevoli di tutto, quindi quello che riguarda, quello che ci hanno scritto i due professionisti, quindi le aree di ammassaggio, le aree di raduno, tutto quanto, la segnaletica, non è che aspettavamo a babbo morto Presidente, perché poi se succede, dovesse... famo le corna... dovesse succedere qualcosa... Lo dico per l'amministrazione, dopo, Vergnetta tu che fai un certo tipo di mestiere lo sai, dopo ci viene dietro eh, quindi lo dico nell'interesse dell'amministrazione. Le dico ragazzi. Dobbiamo far sacrificio e realizzare quello che i due professionisti ci hanno proposto il prima possibile, tanto per essere chiari.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci. prego consigliere Armezzani.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, grazie Presidente. Io volevo fare due considerazioni, che poi sono state già condivise in commissione. La prima sulla quale eravamo tutti concordi, della necessità di impegnare la amministrazione comunale ad una intensificazione sull'attività di comunicazione riguardo alle buone pratiche di Protezione Civile; in caso di uno degli eventi calamitosi di cui abbiamo adesso visto le analisi di reazione. L'altro invece è la considerazione riguardante la pianificazione degli interventi per la mitigazione delle situazioni di rischio a cui faceva cenno anche il collega Roberto Sorci; abbiamo parlato per esempio dello stato del fiume, qui già abbiamo fatto delle interpellanze a risposta dell'assessore all'ambiente, però non è questo il momento, l'argomento non sarebbe pertinente, però, l'esortazione è di introdurre in discussione il consiglio comunale una serie di, una pianificazione degli interventi che possono essere realizzati per la mitigazione dei rischi dai vari eventi calamitosi, il primo fra tutti quello del dissesto idrogeologico, sul quale il consiglio comunale a inizio consigliatura aveva già approvato un ordine del giorno.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Armezzani, prego consigliere Spreca



MASSIMO SPRECA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie Presidente, volevo rispondere al consigliere Sorci ricordandogli, che quando lui faceva il Sindaco, io ero comandante dei Vigili del Fuoco e non mi ricordo che la sua amministrazione si sia spesa troppo per la segnaletica che prevedeva, all'epoca, il piano di protezione civile quindi, lo ringrazio per la sollecitudine che ha dato a questa amministrazione che spero potremo comunque rispettare e iniziare nel più breve tempo possibile.

È chiaro che se la Regione ci dà una mano saremo ancora più veloci in questo grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego consigliere Sagramola



GIANCARLO SAGRAMOLA

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Le dichiarazioni precedenti ci fanno capire che il piano può rimanere un foglio di carta o una serie di strumenti di carta dentro un cassetto, come erano il vecchio metodo Augustus o gli altri metodi che ci siamo trovati dentro i nostri archivi e quando c'è stato il terremoto, due volte, non è che eravamo preparatissimi; il secondo forse un po' di più perché credo che c'è una cultura della protezione civile che va coltivata tra i giovani e tra gli adulti, e questo si fa solo con esercitazioni e continuamente, anche nelle scuole, con attività di informazione e formazione. Ultimamente ho trovate, negli ultimi periodi della mia amministrazione, ho trovato poca sensibilità da parte gli istituti, perché richiede... un esercitazione di Protezione Civile richiede comunque un impegno di una giornata per gli studenti, professori e non tutti sono disponibili a farlo. L'abbiamo fatto per alcuni... per alcuni mesi, per un paio d'anni dopo il terremoto del 97 e poi la cosa scema, perché è distante. Ma qui ci sono vari rischi e, come accennava Sorci... ma



anche il consigliere Spreca. Bisogna... se ci sono le aree di ammassamento, bisogna che questi le conoscono tutti e per questo ci sono gli strumenti che sono quelli dell'informazione e dei Piano fatti a casa, ma più che altro quelli della cartellonistica adeguata per individuare quei luoghi, a prima vista, immediatamente, ognuno deve sapere dove deve andare, ma questo non è così semplice, però se si partisse da quello già saremmo a buon punto per far capire alle persone che, in caso di un evento qualsiasi, sai dove ti può arrecare perché comunque trovi un'assistenza, un ricovero sicuro e un aiuto se c'hai qualche problema. Queste sono cose piuttosto semplici, che non richiedono cifre enormi, richiedono organizzazione. Noi qui ci abbiamo una bella struttura di protezione civile che abbiamo organizzato in questi anni e questa struttura può consentirci... quindi tramite le loro azioni di volontariato, tramite quello che già fanno, di poterci preparare perché, le giornate di protezione civile si fanno ogni anno, ma l'individuazione dei luoghi non è ancora così chiara tra le persone, ma questo lo possiamo fare se ci mettiamo un po' di buona volontà. Il consiglio di Spreca, mi pare che già è esparto, ha condotto questo percorso oggi per avere il piano e per arrivare a questo dato, io credo che già abbiamo fatto un passo avanti e quindi ringrazio chi ci ha messo le mani, i progettisti, chi ha deciso di fare l'operazione e l'amministrazione tutta perché ha portato a termine, comunque, il primo passo più importante per avere chiara la situazione di cosa fare, come e dove.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sagramola, prego assessore Comodi.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Sì, è soltanto un aggiornamento, anche parlando con Otello Bernacconi. Il piano di cartellonistica è già predisposto, diciamo la stima dei costi è di circa 35 mila euro, stiamo aspettando un bando della Regione prima di poter proseguire insomma quindi non so se è Otello vuole integrare.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore.



Non ho ulteriori interventi, quindi procederei con la fase delle votazioni, quindi. Metto in votazione il punto 18 all'ordine del giorno, opportunamente anticipato, previo parere positivo del Consiglio Comunale, che è la proposta di consiglio comunale numero 1218 del 13 giugno 2025 avente ad oggetto: "approvazione piano comunale di Protezione Civile del Comune di Fabriano, aggiornamento ai sensi della DGR Marche numero 942 del 17 giugno 2024".
Prego consiglieri, votazione aperta.



VOTAZIONE

Bene, votazione chiusa. Presenti 18, votanti 18, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta consiglio comunale numero 1218 è approvata all'unanimità dei consiglieri presenti.

Per la stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità i sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Prego consiglieri si voti l'immediata eseguibilità, votazione aperta.

A una cosa... ragazzi l'hanno messa qua.

Sorci l'atto... ci serve subito partire con la Protezione Civile.

Arteconi la votazione deve votare.

Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



18

Sagramola Giancarlo, Ragni Riccardo, Pallucca Barbara, Balducci Giovanni, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Aniello Oreste, Anibaldi Andrea, Sorci Roberto, Spreca Massimo, Pariano Giuseppe Luciano, Arteconi Vinicio, Monacelli Graziella, Ricciotti Marta, Guida Giacomo, Ghergo Daniela, Trombetti Fausto, Armezzani Lorenzo, Crocetti Maria Nair

Contrari

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Votazione chiusa; presenti 18, votanti 18, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta di consiglio comunale numero 1218 del 13 giugno 2025 è approvata ed immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

██
18
Anibaldi Andrea, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Pallucca Barbara, Ricciotti Marta, Monacelli Graziella, Guida Giacomo, Sagramola Giancarlo, Spreca Massimo, Ragni Riccardo, Crocetti Maria Nair, Ghergo Daniela, Balducci Giovanni, Trombetti Fausto, Pariano Giuseppe Luciano, Armezzani Lorenzo, Sorci Roberto, Aniello Oreste, Arteconi Vinicio

Contrari

Astenuti

Non votanti

12

Punto 12 ODG

URBANISTICA - AMBIENTE - DEBITO FUORI BILANCIO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI E PER
GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL
D.LGS. N. 267/2000 - CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER
INDENNIZZO COMPENSATIVO AL COMUNE DI CORINALDO -
DELIB. ATA 4/2019 - Euro 40.034,75.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ora, visto che uno scrutatore si è assentato, lo sostituisco quindi, Stroppa Renzo viene sostituito da Sorci Roberto.

È su suggerimento, ovviamente, del consigliere Pariano.

Andiamo avanti, riprendiamo l'ordine del giorno così come era stato fatto quindi, andiamo ad analizzare il punto 12 che è la proposta di consiglio comunale numero 1424 del 14 luglio 2025 avente ad oggetto: "urbanistica, ambiente, debito fuori bilancio, riconoscimento debito fuori bilancio senza e per gli effetti di cui l'articolo 194 comma 1 lettera e del decreto legislativo 267 / 2000, contributo integrativo per indennizzo compensativo al Comune di Corinaldo delibera ATA 4/2019 euro 40.034,75". Su questa proposta di delibera, l'organo di revisione economico finanziario ha espresso parere con il verbale un numero 11 del 25 luglio 2025, parere favorevole. Prego l'assessore Comodi per la presentazione della proposta.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Sì, come dice l'oggetto della proposta, questo... questo... questo, diciamo, in questa proposta, andiamo a discutere un debito fuori bilancio ad oggetto delle... Allora, come... come praticamente dice il titolo stesso della proposta, questo è un debito fuori bilancio dovuto a misure compensative in favore di comuni interessati dell'impatto ambientale determinato dalla locazione di impianti di recupero, trattamento e smaltimento compresi comuni limitrofi o la cui area urbana sia interessata dal transito di mezzi adibiti al trasporto rifiuti. Allora, quindi che cosa succede, che, questo anche a memoria nostra, chi c'ha gli impianti viene pagato. Ok? Quindi chiaramente questa cosa qua è dovuta al fatto, una quota, l'aliquota che noi avremmo dovuto versare come ente al Comune Corinaldo, in proporzione ai rifiuti che noi conferiamo lì, sia in maniera diretta che in maniera indiretta, attraverso il cir33, quindi il totale è pari a 40.034,75€ e riguarda gli anni che vanno dal 2019 al 2023.

Ecco, quindi questo è un debito fuori bilancio che portiamo in votazione.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Comodi. Prego consigliere Sorci.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Ecco, eh! Ma lei... La domanda mia è... parliamo di annualità 2019... 2020... Ma perché non sono state pagate? Perché Corinaldo non le ha richieste oppure noi... la domanda che torni indietro perché non è l'attualità, quindi questo volevo capire che cosa è successo? Che cos'è che non ha funzionato?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci prego assessore Comodi.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Allora diciamo che qui si tratta di due momenti differenti. Ok? Quindi c'era già stato un primo... una prima richiesta da parte del Comune Corinaldo nel 2021 e poi, siccome queste diciamo sono richieste biennali in realtà, quindi nel 2021 effettivamente noi diciamo riguardava la precedente amministrazione, poi in realtà è arrivata diciamo la richiesta nel 2023, è arrivata, ve lo dico, il 31 marzo 2023, mi sembra. Diciamo in quel momento, noi eravamo ancora nel periodo in cui c'era il vecchio Dirigente, l'ufficio ambiente ci aveva soltanto una persona e quindi probabilmente questa cosa... noi abbiamo cercato indagare. Probabilmente questa cosa qua è andata... è andata persa fondamentalmente, diciamo, era il periodo di riorganizzazione... e anche quando c'è stato il sollecito successivo, era fondamentalmente a settembre 2023. Quando, quando il Dirigente si era insediato da circa un mese. Quindi diciamo che in realtà, a seguito del diciamo così, che... noi abbiamo ricevuto contezza, abbiamo avuto contezza effettivamente nel 2024, quando c'è stato il sollecito da parte di Corinaldo che non è che ha scritto in continuazione, ha scritto tre volte, una nel 2021, una nel 2023 è l'ultimo 2024 e a quel punto, abbiamo creato il capitolo di bilancio e poi dopo abbiamo... l'abbiamo stanziato.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Comodi, prego consigliere Ragni.



RICCARDO RAGNI

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Grazie Presidente, quindi Roberto non c'è nessuna sanzione, nessuno interesse in più rispetto a quello. Ma adesso parte no, no, ma, il mio intervento era più che altro, chiaramente questo è un debito che deve essere approvato perché poi in servizio che è stato reso e quindi un corrispettivo che deve essere pagato. Il mio brevissimo intervento era teso a sottolineare un argomento che poi abbiamo esaminato anche con il consigliere Arteconi in commissione, relative... perché ci sono le tabelle indicate in merito ai quantitativi dei rifiuti conferiti in discarica. E dall'esame di queste tabelle emerge che Fabriano è un Comune virtuoso perché, rispetto a Jesi conferisce praticamente la metà, conferisce molto di meno rispetto anche a Senigallia, rispetto a Osimo, rispetto agli altri comuni comunque... Falconara, io ho sotto la tabella del 2019, ma vedo che poi anche per gli anni successivi i quantitativi sono rimasti invariati. E quindi credo che questa sia anche una nota di merito per quello che riguarda la nostra... l'educazione, diciamo, alla differenziata della collettività della nostra città. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Ragni, non ci sono più interventi richiesti. Quindi passiamo alla votazione dell'atto. Quindi poniamo in votazione la proposta di consiglio comunale numero 1424 del 14 luglio 2025 avente ad oggetto: "urbanistica, ambiente, debito fuori bilancio, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 194 comma 1 lettera e del decreto legislativo 267/2000, contributi integrativo per indennizzo compensativo al Comune di Corinaldo, delibera ATA 4/2019 euro 40.034,75". Prego consiglieri votazione aperta.



VOTAZIONE

Arteconi Vincenzo. Votazione chiusa; presenti 18, votanti 18, favorevoli 14, contrari nessuno, astenuti quattro, sono astenuti i consiglieri Sorci, Minelli, Arteconi e Armezzani. Quindi la proposta di consiglio comunale 1424 è approvata. Per la stessa viene richiesta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Prego consiglieri, votazione aperta.



Votazione chiusa; presenti 18, votanti 18, favorevoli 14, contrari zero, astenuti quattro; sono astenuti i consiglieri Sorci, Minelli, Arteconi, e Armezzani.

Quindi la proposta di consiglio comunale numero 1424 del 14 luglio 2025 è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



14

Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Pallucca Barbara, Ghergo Daniela, Guida Giacomo, Balducci Giovanni, Ragni Riccardo, Aniello Oreste, Ricciotti Marta, Trombetti Fausto, Monacelli Graziella, Crocetti Maria Nair, Spreca Massimo

Contrari



4

Astenuti

Armezzani Lorenzo, Sorci Roberto, Minelli Valentina, Arteconi Vinicio

Non votanti



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



14

Ricciotti Marta, Anibaldi Andrea, Ghergo Daniela, Guida Giacomo, Crocetti Maria Nair, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Pallucca Barbara, Monacelli Graziella, Trombetti Fausto, Ragni Riccardo, Balducci Giovanni, Aniello Oreste, Spreca Massimo, Sagramola Giancarlo

Contrari



4

Astenuti

Minelli Valentina, Sorci Roberto, Armezzani Lorenzo, Arteconi Vinicio

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Passiamo ora al punto 13 all'ordine del giorno che la proposta di consiglio comunale numero 1467 del 22 luglio 2025 avente ad oggetto: "Variazioni alle dotazioni di competenza di cassa del bilancio di previsione pluriennale 2025 2027 annualità 2025 - 2027 ai sensi dell'articolo 175 comma 1 del decreto legislativo 267/2000. Su questa proposta è stato espresso parere dell'organo di revisione economico finanziaria con verbale numero 13 del 26 luglio 2025, parere favorevole. Illustra la proposta l'assessore Marcolini, prego assessore.

13

Punto 13 ODG

**VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA
DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027,
ANNUALITA 2025-2027, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1
DEL D. LGS. 267/2000**



PIETRO MARCOLINI

Assessore alla progettualità

La proposta riguarda una variazione affrontata in commissione bilancio ier l'altro, e riguarda l'aggiornamento di una voce che avevamo inserito già nella variazione... nell'ultima variazione di bilancio comunale. La posta base era di 140 mila euro che viene aggiornata di 40 mila euro. Essendo stato computato malamente il costo, diciamo, da defalcare dal valore dell'immobile per l'estrazione dell'amianto dal manufatto. Quindi è una correzione, diciamo, dovuta che ci consente di guardare con ottimismo alla liberazione della piazza, che servirà alla valorizzazione della Scala Santa e anche alle possibilità di garantire le emergenze, l'ingresso e uscita per autoambulanza per la residenza antistante. Questo è quanto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Marcolini, non ci sono interventi, quindi poniamo in votazione. La proposta di consiglio comunale numero 1467 del 22 luglio 2025 avente ad oggetto: "Variazione alle dotazioni di competenze e di cassa del bilancio di previsione pluriennale 2025/2027, annualità 2025/2027, ai sensi dell'articolo 175 comma 1 del decreto legislativo 267/2000". Prego consiglieri, votazione aperta.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Votazione chiusa; presenti 16 consiglieri, votanti 16, favorevoli 16, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta 1467 viene approvata all'unanimità dei consiglieri presenti. Per la stessa viene richiesta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000, quindi consiglieri, votiamo l'immediata eseguibilità, prego votazione aperta.



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 17

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



16

Anibaldi Andrea, Ragni Riccardo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Spreca Massimo, Guida Giacomo, Aniello Oreste, Pallucca Barbara, Ghergo Daniela, Balducci Giovanni, Ricciotti Marta, Arteconi Vinicio, Sorci Roberto, Trombetti Fausto, Minelli Valentina, Armezzani Lorenzo, Monacelli Graziella

Contrari



Astenuti



Non votanti



1

Sagramola Giancarlo



VOTAZIONE

Votazione chiusa; presenti 16 consiglieri, votanti 16, favorevoli 16, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta di consiglio comunale numero 1467 del 22 luglio 2025 è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 17

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

██████████ 16
Anibaldi Andrea, Pallucca Barbara, Spreca Massimo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ragni Riccardo, Aniello Oreste, Minelli Valentina, Guida Giacomo, Sorci Roberto, Monacelli Graziella, Balducci Giovanni, Trombetti Fausto, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo, Ghergo Daniela, Ricciotti Marta

Contrari

Astenuti

Non votanti

█ 1
Sagramola Giancarlo

14

Punto 14 ODG

AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2025-2027 ANNUALITA' 2025, AI SENSI
DELL'ART. 37 DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N.36



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Passiamo al punto numero 14 dell'ordine del giorno che è la proposta di consiglio comunale numero 1468 del 22 luglio 2025 avente ad oggetto: "Aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 annualità 2025 ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo



31 marzo 2023 numero 36". Anche su questo atto è stato espresso parere dell'organo di revisione economico e finanziarie con verbale numero 14 del 28 luglio 2025 ed il parere è favorevole. Presenta la proposta l'assessore Vergnetta, prego assessore.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

Eccolo qua. Allora, questa proposta deriva dall'esigenza di aggiornare sostanzialmente l'importo di un'unica Opera. Che è l'opera è denominata, Piazza... vabbè, lavori di realizzazione della piazza in centro storico via Gentile, via Le Povere, che, come ho già comunicato in commissione per un mero errore di diciamo, di compilazione nella fase di approvazione del progetto, in prima istanza volto poi alla richiesta del... cioè, per poi candidarlo in un bando regionale dal quale peraltro è stato anche finanziato. Per errore diciamo sia stata tolta sostanzialmente due volte la quota della bonifica del tetto in amianto e quindi diciamo ripristiniamo con questa... la Giunta già ha approvato il progetto con il quadro... ha approvato la modifica del quadro economico di quest'opera e, per conformità alla programmazione dell'ente, viene riapprovato anche il programma Triennale per adeguare appunto questa... questa... questa... questa modifica. È chiaro che la stima che è stata considerata, una stima del 2019 credo, e questo riallineamento ci consente di avere la serenità di poter procedere con gli atti conseguenti in maniera, come dire, trasparente e precisa, poi effettivamente quello che sarà poi riconosciuto ai proprietari, sarà quello che deriverà, ovviamente, da quelle che sono stime aggiornate, valutazioni aggiornate, che saranno oggetto di appunto di interventi. Diciamo, questa valutazione è stata fatta, anche perché i valori OMI sono sostanzialmente rimasti invariati, quindi seppur ci potrà essere una riduzione, diciamo così tutta da valutare degli importi, diciamo con questa capienza, diciamo così, stiamo tranquilli di poter procedere speditamente. Approfitto dell'occasione per dire che noi... e ringrazio il Presidente che ha già fissato la data del prossimo consiglio perché, perché noi abbiamo... avremo, nel prossimo Consiglio, salvo imprevisti, il progetto da approvare in variante urbanistica. E 20 giorni prima del consiglio, e l'abbiamo scadenzato appunto per il 6 di agosto, invieremo al proprietario la comunicazione di esproprio che va presentata almeno 20 giorni prima della approvazione del progetto in variante, in consiglio comunale. Quindi diciamo come ho già detto l'iter è partito è ecco, con la dichiarazione esproprio noi avviamo anche così la fase di esproprio e, l'approvazione in consiglio determinerà poi anche la modifica urbanistica di quell'area che diventerà, a tutti gli effetti, una strada, e quindi darà il via libera a tutti gli atti, poi conseguenti che come ho detto, sono atti un po' complessi, ma comunque stiamo procedendo per step



successivi, e secondo quello che le varie normative, decreto espropri, normative urbanistiche, normative legate ai lavori, ci consentono, ci chiedono di predisporre.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, grazie assessore Vergnetta, non ci sono prenotazioni, quindi passiamo alla fase della votazione, quindi poniamo in votazione la proposta di consiglio comunale numero 1468 del 22 luglio 2025 avente ad oggetto: "Aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027, annualità 2025, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 numero 36". Prego consiglieri votazione aperta. Forza consiglieri.



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 17

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



17

Anibaldi Andrea, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Pallucca Barbara, Ragni Riccardo, Sagramola Giancarlo, Monacelli Graziella, Spreca Massimo, Balducci Giovanni, Trombetti Fausto, Armezzani Lorenzo, Arteconi Vinicio, Ricciotti Marta, Guida Giacomo, Sorci Roberto, Minelli Valentina, Ghergo Daniela, Crocetti Maria Nair

Contrari

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Votazione chiusa. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta di consiglio comunale 1468 viene approvata all'unanimità del consiglio comunale. Per la stessa viene richiesta di immediata esecutività i sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000, prego consiglieri, votiamo l'immediata eseguibilità.

Totale dei presenti: 17

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



17

Anibaldi Andrea, Pallucca Barbara, Armezzani Lorenzo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Sagramola Giancarlo, Arteconi Vinicio, Ragni Riccardo, Spreca Massimo, Monacelli Graziella, Balducci Giovanni, Minelli Valentina, Ricciotti Marta, Crocetti Maria Nair, Trombetti Fausto, Guida Giacomo, Ghergo Daniela, Sorci Roberto

Contrari

Astenuti

Non votanti

Sorci non risulta... ora risulta.

Votazione chiusa, presenti 17, votanti 17, favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta di consiglio comunale numero 1468 del 22 luglio 2025 è approvata ed è immediatamente eseguibile

Passiamo ora al punto numero 15 all'ordine del giorno.

15

Punto 15 ODG

MODIFICA ED INTEGRAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI,
VALORIZZAZIONI ED ACQUISIZIONI PER L'ANNO 2025



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Che è la proposta di consiglio comunale numero 1475 del 22 luglio 2025 avente ad oggetto: "modifiche di integrazione del Piano delle alienazioni, valorizzazione ed acquisizioni per l'anno 2025".

Anche per questa proposta consiliare è stato espresso parere dell'organo di revisione economico e finanziaria con verbale numero 12 del 25 luglio 2025 e il parere è favorevole. Presenta la proposta l'assessore Marcolini, prego assessore.



PIETRO MARCOLINI

Assessore alla progettualità

Grazie, un'acquisizione di cui siamo molto contenti. Un'iniziativa fortemente voluta dal Sindaco e dall'assessore alla bellezza la collega Nataloni. E' un'acquisizione importante che si realizza con un atto generoso dell'erede Giuseppucci, che ci dona gli arredi lignei e anche il vasellame e le porcellane, dell'antica farmacia Mazzolini Giuseppucci. Siamo molto contenti perché il valore del lascito, della donazione, la posizione strategica consente una valorizzazione dello specifico, in quell'immobile costituendo un Unicum, non scevrabile uno dall'altro e costituisce anche una moltiplicazione dei punti d'accesso e di promozione turistico-culturale della città. Quindi un grazie sentito alla Dottoressa Giuseppucci. Il tragitto, diciamo l'iter burocratico è stato piuttosto semplice perché, la valutazione interna sostanzialmente coincideva, in considerazione della non scindibilità dell'arredo dal locale, abbiamo ritenuto opportuno, non essendo cioè trasferibile l' arredo in un altro locale, con la stessa diciamo di posizione straordinaria logistica, abbiamo acceduto al valore che il proprietario, il signor Latini, ci ha fatto successivamente per il prezzo di 45 mila euro. Quindi, è con soddisfazione che portiamo questo atto per l'acquisizione a cui seguirà la determinazione dell'atto formale con il Notaio i prossimi giorni.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Marcolini, prego consigliere Ragni



RICCARDO RAGNI

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Grazie Presidente, solo per condividere le parole dell'Assessore Marcolini perché effettivamente, è un'operazione molto importante questa, che restituisce alla città un bijoux, un immobile di grande valore storico-culturale e che purtroppo in questi anni è rimasto chiuso e che spesso i turisti chiedevano di... anche chi veniva a Fabriano insomma, non solo i fabrianesi, ma anche chi veniva da fuori, chiedevano di poter visitare... quindi ritengo sia stato un'eccellente operazione anche... conclusa... anche sotto l'aspetto economico, con un ottimo risultato.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Ragni prego consigliere Sorci.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Io esprimo i complimenti all'amministrazione per questa operazione, quindi io sono... anche perché rende onore a un cittadino illustre che è scomparso Vito Giuseppucci che ha avuto per questo... ci ha speso un sacco di soldi rimettendolo sempre... e ci teneva in modo particolare. Quindi, lo dico con molta attenzione, quando ve devo dì che siete stati bravi... siete stati bravi anche a portà a casa a 45 mila euro l'immobile che in realtà, ne chiedevano molti di più ma va bene. L'essenziale è averlo acquisito al patrimonio comunale e mantenerlo a disposizione di tutti, quindi i miei complimenti.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci, fa piacere anche a me ricordare Vito Giuseppucci che è stato compagno di questi banchi dal '98 al 2002, quando io iniziai la mia avventura in queste... in questo consiglio comunale, Vito Giuseppucci, persona... Sì, diciamo sì, dopo è andato avanti è iniziato nel '98 Vito Giuseppucci... va benissimo. Mi fa piacere anche ricordarlo, bene. Andiamo avanti,



non ci sono altri interventi, quindi, pongo in votazione la proposta di consiglio comunale numero 1475 del 22 luglio 2025 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazione piano delle alienazioni, valorizzazione di acquisizioni per l'anno 2025".

Prego consiglieri votazione aperta.



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



18

Anibaldi Andrea, Spreca Massimo, Sorci Roberto, Ghergo Daniela, Balducci Giovanni, Ragni Riccardo, Pallucca Barbara, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Monacelli Graziella, Sagramola Giancarlo, Trombetti Fausto, Aniello Oreste, Crocetti Maria Nair, Minelli Valentina, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo, Ricciotti Marta, Guida Giacomo

Contrari

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Benissimo. Ha ripreso, ha ripreso. Perfetto, votazione chiusa, presenti 18, votanti 18, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta di consiglio comunale numero 1475 è approvata all'unanimità dei consiglieri presenti.

Per la medesima viene richiesta di immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267 2000, quindi consiglieri, votiamo l'immediata eseguibilità votazione aperta.

Con calma Eccoci. Renzo.



Votazione chiusa, presenti 18, votanti 18, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta di consiglio comunale del numero 1475 del 22 luglio 2025 è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



18

Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo, Ricciotti Marta, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ragni Riccardo, Ghergo Daniela, Spreca Massimo, Minelli Valentina, Arteconi Vinicio, Aniello Oreste, Pallucca Barbara, Trombetti Fausto, Monacelli Graziella, Balducci Giovanni, Crocetti Maria Nair, Guida Giacomo, Sorci Roberto, Armezzani Lorenzo

Contrari

Astenuti

Non votanti

16

Punto 16 ODG

SUAPE: RICONOSCIMENTO DI INTERESSE PUBBLICO
PROPEDEUTICA ALLA SUCCESSIVA RICHIESTA DI PERMESSO
DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI AI
SENSI DELL'ART. 14 C. 1-BIS) DEL D.P.R. 380/01 E SS.MM.II.
RELATIVA AL SUPERMERCATO AREA EX ENEL



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Passiamo ora al punto al punto 16 all'ordine del giorno avente ad oggetto... è la proposta di consiglio comunale numero 1453 del 18 luglio 2025 avente ad oggetto: "SUAPE, riconoscimento di interesse pubblico, propedeutica alla successiva richiesta di permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici e sensi dell'articolo 14 comma 1 bis del decreto del Presidente della Repubblica 380 2001 e successive modifiche ed integrazioni relativa al supermercato area ex Enel". Presenta la proposta l'assessore Vergnetta, prego Assessore.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

Allora, ci troviamo a discutere, per la seconda volta in poco più di due anni, di una nuova proposta di permesso in deroga. Dopo il primo caso che abbiamo discusso, credo, nel maggio 2023, luglio 2023, luglio forse, che riguardava l'immobile denominato casa Miliani o giù di lì, oggi ci troviamo a discutere di un'altra richiesta di permesso in deroga; nello specifico, stiamo parlando della cosiddetta area ex Enel, che si trova in via Campo Sportivo, in prossimità dello stabilimento della attualmente Beko, che è confinante poi lato opposto, diciamo sul lato attiguo, con l'area ex Merloni, diciamo si oggetto poi della, anche per altro del famoso inquinamento sotterraneo. La proposta che è stata presentata al Comune è quella di poter realizzare in quest'area un supermercato. Allora, perché si propone un permesso in deroga, perché attualmente quell'area risulta un'area cosiddetta F, quindi area per attività diciamo pubbliche. Ma perché quell'area è un'area F? quell'area un'area F perché, nel disegno del piano regolatore, quando hanno appunto identificato le aree in quella zona, hanno visto che lì c'era l'Enel e quindi ci hanno appiccicato sopra l'etichetta di Area F. Cioè, la destinazione F di quell'area non deriva da una chissà... o da chissà, quale valutazione di candidatura urbanistica o pianificatrice o pianificatoria che dir si voglia, legata a un eventuale esigenza specifica del territorio, ma deriva semplicemente dalla constatazione dello stato di fatto, che in quell'area c'era l'Enel punto. Tant'è che, come possiamo vedere sia dalla documentazione allegata che dalla... insomma... dalle circostanze, tutto... tutto ciò che c'è intorno è area B, cioè area di tipo residenziale. La proposta di permesso in deroga è in consiglio comunale perché, perché ovviamente viene richiesta la deroga rispetto alla destinazione d'uso di quell'area. Quindi non è una deroga volumetrica, cioè i volumi rimangono i medesimi, ma è una deroga sostanzialmente legata, appunto, alla destinazione d'uso. Lo strumento del permesso in



deroga, come abbiamo già avuto modo di vedere in passato, è uno strumento concesso dal DPR 380, appunto, qualora per fini di rigenerazione urbana venga individuato l'interesse pubblico dell'insediamento e quindi diciamo, in questo caso questa fattispecie è esattamente rispondente a quelle che sono le richieste normative del DPR 380. La proposta che quindi oggi viene appunto presentata a questo consiglio comunale, è quella di consentire, attraverso uno strumento, appunto normativo specifico, la rigenerazione di quell'area, che attualmente risulta un'area sostanzialmente abbandonata, costituita da una serie di piccoli, fabbricati più un fabbricato più grande sostanzialmente alcuni dei quali fatiscenti, e di riqualificare quest'area con un intervento di carattere economico privato. Questa... la fattibilità di questo intervento è... o meglio, la deroga è perfettamente coerente anche con le finalità previste dall'attuale normativa regionale in termini del significato di rigenerazione urbana, che consiste un po' in tutte quelle attività, volte ad ottimizzare l'uso dell'immobile migliorando la qualità, funzionalità, eccetera eccetera. Quindi, da un punto di vista meramente politico, oggi siamo chiamati a decider, se consentire appunto questa deroga per la riqualificazione da un lato di quella zona, e per consentire appunto a questa attività economica e ne fa richiesta la facoltà di procedere. Mi ricordo che, quando nel 2023 parlammo del primo caso dei permessi in deroga, dai banchi del consiglio venne una richiesto no? famo che siamo tutti uguali. No? facciamo che trattiamo tutti alla stessa maniera. Ecco è esattamente così. Come si può vedere, oggi stiamo trattando tutti alla stessa maniera quindi, la richiesta che è arrivata, è stata valutato, è stata istruita, è stato verificato la rispondenza rispetto a quel requisito fondamentale che è quello della, appunto della rigenerazione urbana e si è proceduto appunto a sottoporre al consiglio comunale questa richiesto. Ecco ci tengo perché mi sembra un aspetto interessante. Ultimo aspetto legato al tema della pianificazione territoriale. Ok, noi stiamo comprendendo quali sono le difficoltà di un territorio come il nostro a fronte di un piano regolatore, ovviamente in parte datato nei suoi No? nelle sue architetture iniziale, La cui difficoltà di un aggiornamento la vediamo, anche meramente con questa piccolo... piccolo, questa variante che stiamo portando avanti, che richiede appunto un iter particolarmente oneroso e lungo, e quindi degli strumenti più snelli per ridefinire e riqualificare alcune aree sono, a nostro avviso, un'agevolazione che ci consentono appunto, di riuscire a risolvere alcuni alcuni problemi in questo modo. L'ho già detto in passato e lo ripeto, l'utilizzo di strumenti di questo genere consentono di rigenerare le aree di territorio che altrimenti rimarrebbero così come sono per tempi molto lunghi. L'area su cui interveniamo è un'area che sostanzialmente, richiede un ampliamento in termini di offerte anche di natura commerciale, è un'area prettamente residenziale, teniamo conto, che anche in un'ottica prospettica, è notizia di oggi le difficoltà di BEKO e tutto quello che ne consegue no? ne ha parlato il Sindaco in premesse; in adiacenza a quest'area, c'è uno stabilimento BEKO di un



volume abbastanza importante, di una superficie importante; l'effetto domino del degrado è un effetto drammatico, se anche BEKO dovesse, in termini... in tempi, ovviamente che non ci auguriamo, ma in tempi non rapidi, abbandonare quell'area, sarebbe un aumento del degrado e un effetto domino che sarebbe drammatico. Quindi, diciamo, il nostro auspicio è che si possa procedere con la deroga per ridare un respiro diverso a quella zona. Rispetto all'area, invece, adiacente, di cui in parte si è richiesto informazioni in commissione, le notizie che abbiamo sono che i proprietari stanno presentando, hanno già presentato una pratica edilizia per la demolizione degli immobili fatiscenti e stanno appunto valutando, e vorranno presentare nelle prossime settimane, un progetto per una riqualificazione che prevede probabilmente anche lì un'area di carattere commerciale. E' chiaro che, ad oggi, di quella soluzione abbiamo soltanto note di carattere informativo e poco più. Quell'area risulta... quella adiacente, appunto, risulta oggetto di una... di una... di una problematica di natura ambientale no? inquinamento quindi si dovrà dal corso ha tutta questa pratica. L'area invece di cui parliamo questa sera, non presenta, almeno abbiamo gli atti delle documentazioni che rappresentano che quell'area non è soggetta a problematiche e altri inquinamento quantomeno per profondità notevoli. Rispetto a uno degli elementi... e poi concludo... che, in qualche maniera, preoccupano tutti quanti, cioè sono legati al traffico, diciamo sia la viabilità alla, agli aspetti, diciamo legati alla mobilità delle persone, il proponente ha presentato come richiesto dal Comune, un'analisi di... si chiama di mobilità, di... un'analisi di trasportistica, chiamiamola così, dalla quale si evince che mediamente, nell'arco della giornata, si ipotizza una fruibilità variabile tra le 25 e le 40 auto/ora, che sono ampiamente diciamo così, assorbibili dalla viabilità attuale e che sono ampiamente al di sotto, diciamo così, dei posti parcheggio che saranno previsti all'interno dell'area in questione che sono, se non erro, almeno 75. Ecco questo è un po' il quadro generale che spero di aver illustrato in maniera accurata. L'architetto Natalini è qui appunto per dare un conforto anche in natura tecnica qualora emergano richieste domande e approfondimenti. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Vergnetta, non ho interventi in... Come non detto; prego consigliere Sorci.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Tanto l'Assessore Vergnetta sa come la penso. Tant'è vero che io ho detto: soprassediamo. Allora facciamo un attimo... perché ho ascoltato l'Assessore. Quando io ho detto, facciamo le cose tutte uguali per tutti, era un atto che riguardava... che il consigliere Spreca, su Serradica, ci aveva sottoposto... Sì, quindi non... non c'ero. Guarda, guarda la villa Miliani, il riconoscimento di interesse pubblico, Roberto Sorci non c'era, non c'era neanche... Bravo ecco, quindi non... ma al di là, ma no, ma adesso ti rispondo pure, per rispondere così visto che mi ci chiami te rispondo per bene. Allora, il riconoscimento di interesse pubblico, il riconoscimento interesse pubblico, va dimostrato. Allora nel caso... nel caso in cui facevate riferimento, poi alla fine in quel momento storico non c'era nessun albergo, tolto Le Ceramiche perché, i due grandi alberghi erano tutti in fallimento, sotto curatela, tanto per essere chiari. Quindi erano state... uno, lo Janus era stato appena venduto alla curatela, quindi sul discorso della riconoscimento dell'interesse... ma io ho fatto un discorso anche ben diverso perché avevo detto sempre che io non sono contrario al riconoscimento. Ma quando uno... quando uno riconosce l'interesse pubblico variando... variando una situazione, aumentando il valore, la collettività deve avere un ristoro perché se no qui, come dico sempre alla Presidente, socializziamo le perdite e privatizzate i guadagni. Allora... tanto per essere chiari. Ma ritorniamo al discorso iniziale; Vergnetta dice, quella è un'aria particolare, infatti è stata sottoposta al DOST, con tutto e Vergnetta lo sa perché lo ha votato tanto per essere... Quando fu fatto il piano regolatore, e qui è sbagliato permettimi te lo dico molto... è stato pensato in quella zona con un riequilibrio... Tant'è vero che 10.000 metri quadri di Indesit, oggi Beko ,i 5.500 metri quadri all'ex Antonio Merloni, hanno tutti una destinazione abitativa conforme al quartiere; mentre l'unica... l'unica zona, se non vado errato, che ha di interesse per l'edificazione pubblica, è quella dell'Enel perché era un ente pubblico. Quindi quella è rimasta. Ma tutta quella zona lì, e io conosco bene perché ne sono stato il gestore di Indesit per vent'anni, tanto per essere chiari, su quella su quell'area io c'avevo 150 persone di cui ne ero responsabile penalmente. Tanto... bene... e quella particolarità di atto di proprietà è ancora in discussione perché, da una parte Beko e una parte addirittura intestata a Francesco Merloni, Vittorio Merloni e Ester Duca, per cui... ma è un problema di loro. Tant'è vero che su quei diecimila metri insiste pure 1600 metri di parcheggio pubblico, con tutta la decadenza dei vincoli. Quindi su questo, su tante... se andate a vedere gli atti di questo Comune, nel 2011 ci fu addirittura una proposta di sviluppare, insieme alla società SPESS che purtroppo è fallita, e al Consorzio delle cooperative di Pesaro della Lega, un sistema di housing sociale e sanitario su quella zona lì proprio perché si teneva conto... purtroppo è



andato tutto a palline, perché purtroppo SPESS è fallita, il consorzio i fondi con... sono andati a ramengo lo stesso e quindi quella è rimasta così, quindi... Dopodiché nel 2014/ 13/ 14 mi sembra, Sagramola è qui anche il Presidente, sono qua... qualcuno ha comprato, ha comprato l'immobile Antonio Merloni e ha proposto la realizzazione del supermercato con un rapporto con il Comune perché ha chiesto in più una cosa, la variazione urbanistica del terreno di fronte. E questo il Comune si è detto disponibile alla sua trasformazione richiedendo in cambio... attenzione, per la variazione urbanistica, non per la realizzazione del supermercato, ha richiesto In cambio quasi 300 mila euro in opere pubbliche, adesso dico a spanne. Quindi allora, lì adesso è stato ricomprato da quello che ha detto anche adesso Vergnetta quindi... Quel soggetto lì ve lo dico perché... quel soggetto che ha acquistato l'aria Antonio Merloni, ha tutti i diritti a sto punto... per destinazione urbanistica, eh, non è che dobbiamo fa' niente. La stessa cosa a fianco l'ex Indesit hanno destinazioni urbanistiche che consentono proprio, per come immaginato a suo tempo, l'insediamento di parte commerciale Punto. Allora, come ho detto a Vergnetta, forse sarebbe il momento di fare una riflessione su quell'area, perché noi ci troviamo... dobbiamo riconoscere un interesse pubblico a un soggetto, a un soggetto che poi, da quello che capisco visto la domanda, è un immobiliarista, non è una catena alimentare... chi fa il supermercato, quindi è uno che fa qualcosa per qualcun altro. Punto. Allora, quello è stato comprato... quelle... quella parte lì è stata comprata da una società a cui l'Enel ha dato il mandato di vendere tutte le sue proprietà. Allora ogni tanto mi vede qualche anche qualche stranezza mentale. Ma, uno compra una zona ben definita urbanisticamente... ben definita. E poi pensa di poterla trasformare, c'ha tutti i requisiti per trasformarla? Quindi la volontà dell'interesse pubblico è della pubblica amministrazione... e non è che potemo continuare a fare così perché quello di là, se uno gli fa a testa a testa 2000 metri quadri di commerciale superficie, ti dice... Ma scusa, tu stai sminuendo la mia iniziativa perché lo sapemo tutti, visto che c'è stato un protocollo di Intesa già approvato a suo tempo e quindi, mi mette... ma soprattutto vi faccio un osservazione perché, siccome parliamo sempre di programmazione, di te... e tutto quanto. Sapete quanti metri quadri di superficie commerciale, dovuta al supermercato, c'è in più a Fabriano? Lo sapete? No io, visto che uno si dovrebbe pure informare. 8000, sui dati 2016, 8000 metri quadri con una popolazione, rispetto agli standard... degli standard commerciali, come si calcola i standard commerciali e a quella commerciale legata ai conti neri esiste esiste esiste esiste? Sì,



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

fate un attimo finire poi dopo...



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

E', un conto è quella pianificazione per cui sotto a 2000 metri quadri tutto... Ecco... ma la pianificazione commerciale che fanno tutti, ti dicono quanto è l'esubero, da un punto di vista, riferita al bacino di interesse e di connettività punto tanto per essere chiari. Oltre tutto, è vero che il professionista ha presentato... siccome professionista è pure bravo, quindi uno che no... ha presentato i raggi di intersezione per il traffico, tutto quanto, ma io vi faccio un'altra considerazione; domani facciamo questo, dopo domani facciamo quell'altro, come cambia l'assetto... tanto per quindi cioè... della, del traffico lì in quella zona... in quella zona, oltre tutto ci sono già esercizi. Io lo so che la volete votare. Però a me mi interessa che sta verbale e poi ognuno farà come gli pare. Io lo so che la volete votare, quindi... qualcuno ha garantito che avrebbe riconosciuto l'interesse pubblico. Non lo so se uno Esatto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Calma ragazzi, poi dopo intervenite se volete... Sorci concluda l'intervento...



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Io non compro... non compro una cosa che devo sottopormi alla ghigliottina dell'amministrazione punto. Questo è un dato certo. Questo è un dato certo, perché chi fa questa attività... benissimo, quindi ha interacto con qualcuno non me ne importa che qualcuno abbia detto e... torno a ripetere, la rigenerazione urbana su quel quartiere era già tra virgolette qualificata rispetto ad oggi, lasciando un'aria pubblica e tutto il resto... di interesse pubblico. No, fermo, allora ho sbagliato il termine l'interesse pubblico è quello che determiniamo noi, l'area è un'area privata ENEL per attività pubblica punto, tanto per essere chiari, quindi questo è. Esatto e io ti dico che l'interesse comune è l'interesse pubblico punto. quindi è Vergnè,



l'interesse pubblico è l'interesse comune punto. Quindi, quelli sono, tanto per essere chiari, immobili di interesse comune o pubblico, quindi già il pianificatore a suo tempo l'aveva deciso questo quindi non solo.... Guardavo, guardavo atti vecchi che ha riguardato a Giancarlo Sagramola all'epoca vero? Accordo procedimentale per Diffi... bene...



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Allora un attimo. Sorci un attimo Roberto, scusa un attimo, vorrei dire una cosa io e poi tolgo la parola a tutti. Ragazzi, non ci abbiamo mai guardato al tempo, soprattutto su questi temi, non facciamo che debbo cominciare a guardarci, se ci guardo ci guardo sempre, dopo tolgo la parola a tutti. L'altra volta per mia... per mia correttezza e per correttezza verso tutti, io ho segnato per ognuno i tempi e non erano... nessuno li ha rispettati. Quando abbiamo parlato l'ultima volta di problemi urbanistici. Si sa che è così. Sorci gli piace fare le cose... famolo fare poi replicate perché c'è modo di replicare Ok? Sorci scusi, scusi, scusi, le tolgo la parola se no ... tenda a chiudere però, ci hanno ragione perché sennò sta parlando 14 minuti.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Verghetta ha detto giustamente... Oggi, Oggi, sai, li non si sa da un punto di vista di inquinamento da tetrachloroetilene, come Allora io dico. Certo perché non sono stati fatti i rilievi lì, perché rilievi sono fatti a confine, nella proprietà di Indesit di Antonio Merloni. Anche perché storicamente, in quel luogo lì, l'Enel lavava con tetrachloroetilene gli interruttori di Potenza, che è l'unico sistema purtroppo per farli funzionare e pulirli, e quindi da quel punto di vista tutta quella piana lì c'ha questo problema. Poi ognuno farà le sue osservazioni tra virgolette, però ve lo dico questo non è il modo di pianificare interessi collettivi.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci. Adesso vado per ordine, prego consigliere Monacelli.



GRAZIELLA MONACELLI

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Io sarò molto più breve e, come dire, ho tentato di seguire il lungo ragionamento di Roberto Sorci, e anche di comprendere quello che apertamente dice e quello che invece sottintende con illazioni, virgolette, fanno a capisce eccetera eccetera. Probabilmente io ho un deficit di comprensione perché, dovessi riassumere ciò che hai detto e non so 10, non so quanti minuti sono trascorsi, avrei delle difficoltà. Allora, quando velatamente dici, qualcuno ha interagito o non ha interagito... mi pare che sia nell'ordine delle cose che un'amministrazione interagisca con i soggetti interessati o meno. Credo che anche tu a suo tempo quando sei stato Sindaco, avrai fatto di queste operazioni. No? quindi, nel senso che interagire di per sé non è un atto condannabile. E quando parliamo di pianificazione di Dost, il Dost se non mi sbaglio è del 2012, sono passati... sono passati diversi anni e, se tutto si trasforma, e si trasforma anche una città che aveva delle prospettive, un piano regolatore completamente adeguato forse a quel tempo, ma completamente non adeguato a tutt'oggi, tant'è che abbiamo iniziato anche varianti parziali di PRG, per una serie di ragionamenti. Allora ti ripeto Roberto, le perplessità nel votare gli atti sono umane, e per votare bisogna conoscerli, approfondirli e anche affidarsi a coloro che li predispongono. Io, sulla pianificazione, non sono né ingegnere, né urbanista, non sono altro, però questo continuo... capisco che, è anche una tua modalità quella di presiedere la discussione, mi sta anche bene, concordo col Presidente quando dice sulle materie urbanistiche è giusto pure che ci sia una certa discussione. Purché sia comprensibile. Perché veramente, io ho tentato di essere attenta di seguire i ragionamenti con un soggetto, complemento oggetto e capire cos'è che volevi dire qualcosa l'ho capita qualche altra cosa no. Però, al di là di questo volevo semplicemente sollevare una questione, quando si è in consiglio comunale, quando si fanno delle dichiarazioni, beh, le illazioni fanno male perché, o si parla chiaro e si dice ciò che si deve dire oppure, il sottintendere sempre che ci siano dei magheggi, delle questioni sotterranee, delle strumentalizzazioni, alla fine anche fuori luogo. Ecco volevo solo esprimere questo parere. Fermo restando che il gruppo PD vota a favore di questo atto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Monacelli, prego consigliere Armezzani.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Presidente, noi, come gruppo Fabriano Progressista, ribadiamo quanto già esposto in commissione, ovvero questo, senz'altro il piano di rigenerazione urbana con un investimento da parte di un privato è un dono alla città... è un dono... chiedo scusa... è pur sempre un privato che fa un intervento finalizzato alle attività proprie di un'impresa, ovvero fare profitto, e questo è evidente. Però è un'opportunità. Ecco definiamo, usiamo il termine corretto, un'ottima opportunità per la città, alla quale si affianca anche quanto riferito all'assessore, nel Lotto contiguo, per cui è un'opportunità molto preziosa per questa amministrazione. E quindi a nostro avviso andrebbe colta in maniera ancora più ampia. Quello che noi dicevamo in commissione, e che ripetiamo adesso in seduta è che un intervento come questo legittima l'amministrazione a poter ripensare globalmente la funzionalità dei quartieri di quella zona, non soltanto in termini di viabilità, in termini, ovviamente, di impatto commerciale, perché questo... questo supermercato si ripercuoterà sugli esercizi che insistono in via Campo Sportivo. E quindi questo richiederebbe... e questo vi invitiamo, in questo invitiamo, non a rinviare questa discussione al prossimo consiglio comunale per consentire un'ampia diffusione del dibattito e della riflessione sul quartiere del campo sportivo e sugli esercizi commerciali interessati da questo intervento che, così stando le cose, potrebbero esserne travolti. Ma all'interno di un ragionamento più ampio, che possa anche chiedere al privato che investa delle... come dire... dei benefici in più, a beneficio della collettività in termini anche di micro interventi, di miglioramenti della del quartiere, lì davanti c'è il campo... C'è lo stadio vecchio, per esempio, all'interno di un progetto globale di ripensamento di quell'area lì. In questo momento l'interesse pubblico è limitato alla riqualificazione alla rigenerazione urbana. Ecco la richiesta che facciamo noi è di rinviare questa votazione di oggi, per consentire alla vostra amministrazione, la maggioranza, di ampliare il ragionamento su quel quartiere lì, coinvolga con il più ampio coinvolgimento possibile dei... non soltanto residenti, ma soprattutto gli operatori commerciali che li vi operano per trasformare quello che è un intervento di un privato in un ottima opportunità per tutta la città, oltre che per quel quartiere in particolare Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Armezzani, prego consigliere Guida.



GIACOMO GUIDA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Grazie Presidente. Io mi unisco all'intervento della consigliera Monacelli. Ho attentamente seguito il lungo e intenso intervento del consigliere Sorci ma, se dovessi farne una sintesi, avrei di diverse difficoltà. Si passa di palo in frasca, travolgendo un po' tutto, l'ho detto anche in un altro consiglio comunale, gli interventi di Roberto sono degli interventi "draga", sai le Draghe che dragano i fondali, lui prende su tutto e poi lo riversa su sull' audience. Quello che è veramente sgradevole, quello che è veramente sgradevole è questa continua insinuazione, questo sì, questo l'ho capito bene perché qua non si dice qualcuno avrà parlato... qua lei ha detto consigliere, qualcuno ha promesso qualcosa. E spero che rimanga a verbale perché è una cosa grave. Chi ha promesso? E cosa promesso? E a chi? cioè questa roba è grave da dire. Co' 'sta leggerezza fare sempre ste affermazioni Boh. poi insomma lei c'ha sicuramente più esperienza di me, dovrebbe saperlo che non non è bene farlo. Detto ciò invece riporto la discussione sul tema che credo sia interessante; le tematiche che poi il consigliere Armezzani ha portato anche in commissione, sono sicuramente degne di attenzione e discussione. Io porto il mio punto di vista da uno, che in quel quartiere, non solo ci ha vissuto, c'è nato perché io sono nato in via Monti 17, a casa di mia nonna, quindi lo conosco molto bene. Era un quartiere molto vivo, un quartiere popolare, pieno di ragazzi, pieno di famiglie. Negli anni, poi io c'ho anche spostato la mia azienda, per sei anni, per cui l'ho vissuta anche in epoca differente. È un quartiere che è non direi in degrado, l'area prese in considerazione sì, è obiettivamente un'area in degrado. Il quartiere in se, è un po' in calo, diciamo così, in fase di drop down si dice tecnicamente nel linguaggio economico. Le attività di cui parla il consigliere Armezzani, purtroppo, per una serie di congiunture economiche e sociali, sono andate già a perdersi. Lì contavamo un pescivendolo, due fruttivendoli, una macelleria, un alimentari.... ad oggi c'è l'eroico Pizza No-Stop che ancora è superstite dopo oltre 20 anni di attività ma, insomma, non con diciamo... un flusso di avventori consistente come lo era in passato. C'è l'alimentari che è passato di consegne, tra l'altro, alla figlia della fruttivendola che era a fianco che ha chiuso; il pescivendolo non esiste da anni, c'era anche un piccolo negozio di utensili da casa, anche quello scomparso, sono nati negli ultimi anni un paio di negozi di prossimità di extracomunitari che vendono prodotti tipici... insomma, delle proprie aree di provenienza che comunque secondo me anzi non dico, secondo me ci metterei la firma, continuerebbero a rimanere anche con l'avvento del nuovo supermercato, andando a coprire una nicchia, un mercato, insomma del tutto verticale, per cui non credo che possa creare disagio. Io di contro penso che qua ci troviamo di fronte a un privato che è disposto a fare un investimento piuttosto consistente su



un'area che attualmente è in disuso e, diciamo caduta in disgrazia. Quindi sarebbe da apprezzare l'intervento del privato in questo caso. Chiedere delle compensazioni ulteriori... Beh, lo trovo anche un po' presuntuoso di fronte una persona che si avvicina un'area in dismissione totale, ci fa un investimento importante al quale poi consegue anche un rischio di impresa come connaturato con tutti gli investimenti a livello imprenditoriale... Insomma, non è che ci fa un favore sicuramente, ma non è che ci deve qualcosa. Noi, se ci sono le condizioni, in questo caso ci sono, dovremmo fungere da facilitatore di questo tipo di iniziative di impresa. Sul discorso dell'impatto commerciale sul quartiere, quello della viabilità sottoposto da Roberto non lo vedo onestamente, dal punto di vista commerciale, ne possiamo discutere, è un argomento che mi interessa, mi avvince però non ne vedo delle ripercussioni importanti né nel breve e nel lungo periodo, anzi di contro, nel lungo periodo, io vedo la possibilità di nascita di un indotto rispetto al supermercato, con attività collaterali o sinergiche. Lo abbiamo visto in tanti altri centri no? dove si sono andati ad insistere attività di questa tipologia. Per cui, facendo una sintesi, quello che siamo chiamati a valutare oggi, secondo me, è appunto la pubblica utilità che io onestamente ravvedo, perché si va a recuperare una zona degradata, si va a ravvivare un piccolo quartiere che, ve lo dico da testimonianza diretta, non vive uno dei suoi periodi migliori, a livello commerciale penso che possa portare anche... come dire... uno sviluppo di attività collaterali o sinergiche e, di più, altro piccolo dettaglio da non tralasciare, visto appunto che parliamo di impatto sulla... come dire... l'impatto sul quartiere, sulla vitalità del quartiere, sicuramente porterà con sé anche dei posti di lavoro, non so in che misura, non so di che tipologia, ma per funzionare il supermercato qualcuno ci dovrà stare dentro no? sicuramente. Per cui... ecco io, non sono d'accordo sul rinvio. Apprezzo comunque, diciamo, lo spunto del consigliere Armezzani che è sicuramente più produttivo di quello precedente del consigliere Sorci, e vi chiamo a ragionare su questi elementi che ho cercato di mettere in luce in maniera più sintetica possibile. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliare Guida, prego Assessore Marcolini.



PIETRO MARCOLINI

Assessore alla progettualità

Ma... qualche considerazione... anche perché, gli interventi del consigliere Guida, della consigliera Monacelli, hanno anticipato un po' il senso delle sottolineature che anch'io vorrei fare. La prima è il contesto, a cui mi pare che, nell'introduzione anche l'assessore Vergnetta si sia richiamato, cioè il fatto che una città dolente, in sofferenza, cerchi di accompagnare ogni iniziativa di sviluppo economico, di creazione di ricchezza e di opportunità su cui ci si rimanda alle coordinate della programmazione urbanistica possibile e, allo spirito di intrapresa che i privati avanzano, su cui io spero... come dire... che lo spirito Liberale di confronto, di mercato non limiti la valutazione di quello che venne richiamato poco fa, del rischio di impresa. Sta al privato valutare quello che torna e quello che non torna e, se questa iniziativa aggiuntiva sarà in competizione oppure... come dire... avrà una giustificazione sostituendo quella pluralità di micro iniziative commerciali che non esistono più, è compito... Ecco io, la cosa non ammissibile è già stato detto, è quella del clima del sospetto, per cui ogni cosa sembra come dire, doversi cullare in una sorta di stasi, di morta Gora in cui qualunque cosa si muova è oggetto di sospetto, ma noi siamo in una situazione di grande sofferenza, in cui anche un'iniziativa come questa c'ha un plus economico, sociale e anche funzionale. Parliamo di un'area non sottratta a un verde pubblico attrezzato, a una destinazione sportiva, un'area inerte, sterile. Quindi io penso che, le giustificazioni ci siano tutte. Poi mi consenta il consigliere Sorci, se lì ha già detto che l'assessore Vergnetta, che rischi di inquinamento non ce ne sono, se lei che è stato il responsabile diretto di quello stabilimento dice che lì si è lavato con un residuo chimico oppure di metalli pesanti rischioso, chi meglio di lei ce lo può assicurare oppure minacciare. Ecco quindi bisogna stare attenti con le parole perché, come dire, si scherza... si scherza con le parole dicendo cose, a volte, anche masochistiche, come in questo caso. In conclusione, io devo dire che forse addirittura sono talmente anziano che non c'era nessuno qui, forse Sorci che più o meno mio coetaneo, io partecipato alla redazione del piano commerciale della comunità montana F...F, in cui Presidente era Biondi, Vicepresidente era Spacca, quindi penso... in epoche in cui forse Sorci si può ricordare qualcosa. Allora, quando ci sta quella pianificazione, gli standard... io ho redatto nella mia vita precedente, diversi piani commerciali, godevamo delle aree... delle tabelle merceologiche, godevamo di un regime post corporativo che ha retto fino a Bersani. Dopo Bersani, ci stanno le legislazioni regionali, rimangono in piedi soltanto i paletti sulle dimensioni per cui, a livello comunale, le uniche strumentazioni sono quelle suggerite adesso da Armezzani, è un contesto che cerca di manovrare gli strumenti urbanistici, sociali, di verde pubblico, di attrezzatura sportiva rispetto al commerciale perché, rispetto al commerciale



c'è una sovra dotazione regionale, non comunale di Fabriano, regionale rispetto ai supermercati di una volta e mezza il fabbisogno medio italiano. Quindi, che ci sia un problema di concentrazione delle distribuzioni commerciali, di spopolamento dei centri storici, non è che il problema è di Fabriano, ce l'abbiamo in ogni dove, da Urbino fino a... fino a Ancona... fino ad Ancona, Ancona i centro commerciale ad Ancona si è spostata la Baraccola; la bellezza di 170 negozi, in 10 anni si sono spostati, quindi di che parliamo. Allora, se incontro tendenza, una parte dell'attività della città si è spostata in quella zona e c'è una domanda che il privato rileva interessante da utilizzare commercialmente, io penso che sia doveroso dare una risposta. Sui valori più tardi dirà qualcosa di più specifico Vergnetta, ma il Comune tiene conto del valore differenziale di mercato e quindi tra gli oneri di urbanizzazione calcola anche il differenziale di valorizzazione che il tornaconto del Comune che, obiettivamente è anche quello che abbiamo guardato questo è indubbio. Quindi io dico, la proposta del consigliere Armezzani è molto interessante. Dico semplicemente che, siccome i tempi della... del Coordinamento e della pianificazione sono molto lunghi, io dico... facciamo una riflessione sull'organizzazione commerciale e distributiva della città tenendo conto di questa previsione, vedendo... siccome siamo alla vigilia delle assegnazioni, possiamo fare un addendum integrativo, possiamo... tra lato, vedremo anche materialmente se si tratta di una catena che è abituata alla socializzazione degli interessi oppure se è un privato che vorrà fare quello che vorrà fare. Prendiamolo come un impegno, questo sì, svolgibile lateralmente integrativo all'atto urbanistico che è la premessa che ci consente poi di sviluppare questo ragionamento. Ecco, io starei un po' sul punto perché sennò... noi fortunatamente ci abbiamo delle modificazioni in atto, alcune insospettabili. Quelle dell'albergo, se dovessimo fare il ragionamento che abbiamo fatto due anni fa con l'albergo Merloni per intenderci, forse adesso saremmo più prudenti perché ci stanno meccanismi di aggiustamento di mercato che hanno riaperto, hanno allargato l'offerta turistica alberghiera ricettiva, in termini diversi. Ovviamente il tempo regge gli atti che noi facciamo e ogni volta dobbiamo aggiornare domanda, offerte e valutazione comparata della pubblica amministrazione. Quindi io non penso che ci sia... come dire... uno strappo alle regole, non penso che ci sia un'un'azione come dire amichevole da guardare, mi pare che sia la registrazione di una positiva iniziativa economica che guardiamo con la speranza che si moltiplichino, su questo come su altri versanti.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Marcolini, prego Sorci.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Bene, allora così rispondo sia a Marcolini che a Guida, perché l'avvocato Guida... e vabbè, per me sei avvocato quindi... va bene. Quando fa certi discorsi, fa la sintesi estrapolando una... alcuni pezzi. Quando io ho fatto il ragionamento, qualcuno gli avrà dato pure Assicurazioni quando ha presentato questa cosa, l'ho fatta a monte di una... di una cosa che avete fatto finta tutti di non capire. Giustamente Marcolini, parla di rischio d'impresa, parla di tutto... e allora lo sono tornato alla storia di quel luogo perché vedi Guida, tu ci sei nato ma io sono più vecchio di te. Ci ho abitato per tanti anni, come Sagramola, quindi quel quartiere lo conosco come la tasca mia. Io Via Quattordicesima strada nonché via Petrarca



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sorci, se stavolta partimmo da quando sei nato, 15 minuti non bastano.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Quando uno... quando uno compra una proprietà che ha una destinazione ben definita e pensa poi di valorizzarla al contrario, in altre maniere, penso che ci ha pensato diecimila volte, quindi questo tanto per rendere chiaro i ragionamenti, e quindi poi parlo con Marcolini, perché mi piace quando Marcolini ricorda e parla di cose... Marcolini io, quando tu hai fatto il piano commerciale per la con Biondi, con tutti quanti, io ero nominato dalla Democrazia Cristiana nell'organo di valutazione la Comunità Montana, quindi, per ditte... quindi conosco bene quello che parlo nonché i piani commerciali Somea... tut e la ricordo la Somea, io ci ho lavorato diverse volte, quindi da questo punto di vista... Allora è vero quello che dici tu, quando con Bersani, abbiamo tolto tutte... e quindi sono rimaste le metrature. Ma chi fa sviluppo di queste cose, conteggia tutto il Sistema, dal numero di abitanti, alle superfici disponibili, al reddito pro capite, le distanze da 10... 10 minuti, 20 minuti, 25, perché questo sviluppa il business, si fa così... Se volete ve lo faccio vedere, vi tiro fuori una chiavetta e ve tiro fuori una simulazione da sto punto di vista. Quindi, quando tu mi dici è vero. È giusto, più noi dobbiamo agevolare, però io ti faccio una domanda adesso, allora... quello che Vergnetta ha detto oggi? che ha detto prima, è venuto il gruppo, l'altro gruppo, l'altro insegna commerciale, stamattina, che ha detto prima? Allora, quando quello presenterà adesso il suo piano di sviluppo, che lui non c'ha bisogno di niente e a



questo gli abbiamo messo dietro la concorrenza, dico... questo adesso perché questo è suo, che penserà... m'hai messo un concorrente agevolato, ma non solo, adesso faccio estremizzare. Supponiamo che Beko adesso decide e vende alla ditta Roberto Sorci che fa commercio e io lì c'ho la possibilità di realizzare X metri quadri tranquillamente. Quindi cioè, noi alteriamo in questa maniera senza avere un ristoro vero, la concorrenza tanto per essere chiari. Quindi da quel punto di vista io non è che dico che non tocca... perché tutti questi edifici che Graziella Monacelli, anche te hai votato... in questa zona qua, questa era tutti i soggetti... nessuno dice che non dobbiamo rigenerare, sono elencati tutti. Brava Esatto. Ma infatti è questo... allora tu, in questa... in questo momento, perché vi dico... l'ho detto in commissione... riflettiamo un attimo perché tu stai pianificando, alterando il piano regolatore attuale punto. Questo è un dogma. Quindi questo è stessa. No, allora quando parli della... allora... io ve l'ho detto che tanto, e ritorno sull'albergo di Merloni, anche oggi sarebbe attuale perché... perché quello sta su una fascia... Purtroppo quello che sono stati ripristinati oggi. Quello, e quindi parlo in quel momento storico, erano tutti alberghi soggetti a curatela fallimentare e poi venduti, sono di una fascia che in questo momento per le aziende che tip... aziende particolari come quelle nostre, non hanno bi... non c'ha rispondenza ai mercato perché purtroppo le aziende nostre, quelle che sono rimaste, sono globali abituati ad avere clienti di livello internazionale, che girano a fattura. Quindi se costa 250 euro invece che 100 paga l'azienda. cioè c'è un mercato... Qui invece ci andiamo a creare condizioni alterando il mercato realmente, quindi poi voi volete... votatelo. Mi veniva da un po', da ridere perché guardavo Barbara Pallucca che mi guarda lo sa, guardavo i giornali del 2014, quindi... Poi voi siete liberi di fare quello che vi pare. Io ve l'ho detto, la pianificazionem il cambiamento va governato, come ha detto la prima volta Vergnetta, noi vogliamo governare la trasformazione, non gli altri. Allora, siccome le parole hanno un senso sempre, Lorenzo aveva fatto un ragionamento a suo tempo perfetto, noi vogliamo governare la trasformazione, no chi ce le impone. In realtà qui qualcuno ce le impone e noi la subiamo Punto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci. prego consigliere Sagramola.



GIANCARLO SAGRAMOLA

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Ma io intanto ti ringrazio per l'articolato intervento, anche se il titolo che gli darei è "dubito ergo sum". Perché a me tutto mi fa pensare... ma no che te sei un grillino... perché ho vissuto una esperienza in consiglio comunale che tutti mi sembravano impazziti su quello che avevamo fatto. Avevamo portato... avevamo portato a casa un progetto per una realizzazione di un impianto commerciale, voglio dire... lì che bonifica invece di scaricà il McDonald's in fondo, fuori la città, coi ragazzini che vanno sbaraccando dappertutto, ce l'avevamo lì di fronte vicino al centro, potevano andarci a piedi senza far 10.000 cassotti, tutta questa operazione era stata ammantata come una ruberia. Avremmo fatto, chissà... perché ci sono state riunioni, incontri. Ma io penso che questo fa parte di tutta una valutazione no? poi anche sta storia dell'imprenditore; l'imprenditore ha comprato, avrà fatto... già sarà costato, se ha fatto un preliminare d'acquisto per vedere come gli andava la cosa, aveva fatto un'operazione commerciale poteva decidere se farlo, se concluderla o non concluderla. Adesso qui, nel caso nostro, si tratta di capire se questo... che impatto c'ha questa operazione. Io, l'impatto commerciale, per quello che conosco la città, non lo vedo perché non mi pare un impianto immense. In quella zona lì non ci creerebbe problemi neanche per via Dante, perché via Dante c'ha un altro ingresso dall'altra parte e quelle due vie sono parallele e non ci sarebbero problemi, anche se uno vuole fare un investimento nell' Antonio Merloni, cosa che non so, non conosco non mi interessa perché non mi ha mai interessato chi c'è dietro. Però non mi piace questa idea che dobbiamo no? Un imprenditore, chiaramente fa i suoi interessi e i suoi affair, ti fa una proposta. Te ce l'hai lì di fronte e puoi decide se farla o se non farla. Rispetto alle pianificazioni come... te lo sai, il DOST è tutto e non è nulla. No? perché è una pianificazione che può... che non fa parte, non è un piano regolatore così recintato. Quindi secondo me ci sono le condizioni per fare operazioni. Io c'ho... la mia preoccupazione se vuoi... avendo abitato lì prima del monello... di quel ragazzi lì, praticamente lì c'era il fornaio Faggioni all'incrocio giù in fondo, c'era la discoteca poco più in là, quando ci andavamo a ballare, abitavo in via Monti 11 se lui stava in via 17, ma era... ma era piccolo. Quindi dico secondo la mia modesta opinione, credo che l'operazione sia giustificata, anche perché non impatta sul tessuto commerciale, così... diciamo così... in maniera devastante, perché mi pare una superficie di vendita piuttosto relativa, non grandissima e poi... e quelle di oggi, è una media, una media superficie, quindi credo che, rispetto a questo fa bene l'amministrazione ad andare avanti sulla proposta, la verifica. Sull'inquinamento ci sarebbe da dire ma quella zona non è stata soggetta a nessuna verifica perché l'avrebbe dovuta fare l'Enel cosa che non ha fatto. Ma noi nelle altre aree ci abbiamo dei



riscontri oggi, perché tu ci hai riscontri che vengono dalla barriera e gli indici di inquinamento si sono ridotti ai limiti molto accettabile da quella parte lì quel Pozzo lì, se ricordo bene fino a che c'ero, non ci aveva indici altissimi ma anzi, stava sotto. Quindi ritengo No, sotto gli indici massimi... calmati... rispetto a quello che c'era gli altri. Quindi ritengo che l'operazione sia accettabile, la valutazione che è stata fatta, siccome credo che se uno sostiene un'amministrazione sostiene le persone e quindi secondo me convintamente io penso... io voterò questa proposta. Ti ricordo però e vi ricordo a tutti, che quella volta la perdemmo perché si dette retta non so chi e a non so cosa. Se era per me l'avremmo portato avanti ugualmente perché non ci avevo paura di niente, in quel senso lì, perché credo che ognuno di noi che sta qui perché fa l'interesse pubblico e non l'interesse personale e ogni volta che sia d'ombra un interesse personale, secondo me si mette in discussione il senso dello stare qui dentro. Quindi io convintamente darò un appoggio a questo, a questa operazione. Mi sembra che l'impatto economico non sia altissimo. Ma credo che non si possa chiedere più in un territorio, come il nostro. L'unica mia preoccupazione rimane il traffico degli automezzi pesanti, che vanno a scaricare durante il periodo... lungo via Campo Sportivo. Perché via Campo Sportivo la conoscono, nonostante i parcheggi mingarelli che hanno ristretto il marciapiede e fatti i parcheggi però la viabilità in quel tratto non mi sembra proprio... però, arriveranno di notte come succede in tutti quanti gli altri mezzi scaricano e vanno via. Forse o l'unico danno ce lo potrebbe avere l'azienda Merloni o i proprietari di quell'area lì dove tu ci avevi il centro di ricerca, perché in quella era lì non ce ne potrai fare secondo me un'altra operazione di questo tipo perché quella viabilità non la regge. Mentre la parte di là, non c'è problema perché sta su via Dante, quindi credo che il nostro voto possa essere favorevole.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sagramola, prego consigliere Arteconi.



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, grazie Presidente, io volevo... siccome si è sempre parlato di pubblica utilità, è stato fatto anche ... variato anche un regolamento no? Ma io dico: qui c'è un grande assente che è il pubblico... pubblica utilità. Un imprenditore fa una proposta, l'amministrazione risponde, ma il grande escluso è il pubblico cioè i cittadini che vivono in quel quartiere. Li vogliamo sentire sì o



no? Perché se no come si fa a decider qual è la pubblica utilità. Scusa Vergnetta che hai detto? Fammi capire... e perché no... è una cosa che riqualifica un intero quartiere, bene, sentiamo che ci abita. Ma non ho capito per quale motivo no? Noi parliamo a nome di... e però non sentiamo i veri interessati. Per quale motivo non si può fare?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Arteconi, prego Assessore Vergnetta.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

Ma io... mi piacerebbe aggiungere alcuni elementi di riflessione, anche alla luce degli interventi... degli interventi che ci sono stati. Il primo aspetto è che, che cosa ne riceve la collettività. Ecco, secondo me, secondo me, ci sono due fronti No? C'è un fronte di carattere, come dire, sociale nella sua accezione più generale, che è stato in qualche modo richiamato da molti. La riqualificazione generale dell'area, la riqualificazione in termini produttivi o occupazionali, la riqualificazione in termini proprio di natura commerciale della vivibilità dell'aria. C'è un tema più sostanziale che è di carattere, invece, mi sento di dire, numerico. La norma prevede quello che è il riscontro di carattere economico che il soggetto deve fare, e questa amministrazione ha redatto un regolamento che identifica e quantifica questo importo. Cioè noi bisogna che le cose o le conosciamo e le raccontiamo oppure no. Allora, la norma definisce che c'è un Plusvalore legato alla variazione delle condizioni urbanistiche dell'area; questo Plusvalore l'amministrazione, anzi, questo consiglio comunale, ha determinate quanto deve essere, è quello. Poi possiamo esserne d'accordo... in accordo o meno ma il Plusvalore è stato determinato da un Regolamento comunale votato da questo consiglio comunale. Nel caso di specie, il proponente ha quantificato un importo, il nostro regolamento prevede che l'importo non può comunque essere inferiore al 50% degli oneri di urbanizzazione. Quindi, il valore che si chiedeva prima, qual è il ristoro che avrà la collettività, anche questo è il ristoro della collettività, un ristoro e natura economica. Perché poi no? c'è la tendenza di mo mi faccio fa un'opera, un'altra cosa eccetera. No, qui è alfanumerico mi sento di dire, è un numero, è chiaro. Poi c'è un altro aspetto che anche questa è importante, abbiamo detto prima, quella è un'area complessivamente di carattere... di tipo... denominata area EB1. L'area EB1 da una parte e EB2 dall'altra parte della strada. Le aree EB sono aree che il nostro piano regolatore



definisce zona residenziale intensiva la B1, zona residenziale intensiva. Ok? Quando si parla di zona residenziale intensive, si dice... significa che la zona è una zona dove ci possono andare le case e, quando si dice che quello vicino ha tutte le caratteristiche per farci un area commerciale è parzialmente vero. Perché sappiamo che c'è comunque un limite del 30% delle zone commerciali, ok? Quindi potrebbe anche succedere che se il vicino vuole fare un centro commerciale, un'attività commerciale, può darsi che deve venire qui in consiglio comunale per richiedere la deroga. Ma questo lo vedremo. Perché non sappiamo nessuno di noi quello che intende fare il vicino in maniera ufficiale.

Aggiungo anche che non possiamo parlare, cioè immobilizzare un'attività programmatica, pianificatoria, perché forse qualcuno vicino vuole fare qualcosa' altro e, alla luce di questo non dovremmo fare niente. Cioè non possiamo pensare di fare niente perché forse vicino c'è qualcuno che c'ha un interesse diverso... e non funziona, così. Mi dispiace, ma così non funziona. Quindi le scelte si fanno alla luce delle della situazione e dello stato attuale; quello che succederà nelle aree attive o vicine, noi non possiamo saperlo. Anche perché, se uno fosse malizioso potrebbe dire: Ma allora perché osteggiamo questa operazione? perché vogliamo favorire quelli che sta vicino? No perché allora, se vogliamo essere come dire, no? come qualcuno dice, che qualcuno a qualcun altro gli ha promesso qualcosa... e allora... no? mi verrebbe da pensare che qualcuno invece ha promesso qualcosa' altro a qualcun altro... se vogliamo essere maliziosi. Ma siccome nella mia vita e nella mia professione io m'attengo sempre ai numeri, agli atti, alle cose perché sono una persona, come dire, tendo ad essere ingegnere de testa e de mestiere, quindi io sono abituato a parlare delle cose concrete, dei numeri e dei fatti. Quindi ritengo che questa operazione sia un'operazione che funziona, che da una prospettiva. Una prospettiva di sviluppo a quell'area che è ampiamente aderente a quelle che sono le situazioni, diciamo così, urbanistiche attualmente vigenti su quell'area. Aggiungo infine che, come avete visto nella... se l'avete vista... nella documentazione allegata, c'è una proiezione delle aree commerciali nelle zone, con una mappa e, come è ben chiaro, evidente, in quell'area non ci sono zone commerciali, c'era un piccolo esercizio commerciale in via... vicino all'ex tribunale che però non è più aperto. Aggiungo anche... lamentiamo ampiamente la fuga delle attività commerciali dal centro alla periferia. Questo è uno strumento che consente invece di riavvicinare verso il centro di attività commerciale e di accorciare le distanze rispetto alla mobilità, anche diciamo così, di autovetture dal centro alla periferia. Quindi diciamo, quando si guarda una questione la si guarda a tutto tondo, poi... Io mi auguro che tutto il consiglio comunale voti quest'atto e che non ci siano magari fenomeni di come dire, di assenze di assenze strategiche, come è successo in passato perché quando si fa una... si fanno delle scelte, è bello che le che ci si mette la faccia in tutti in tutti i sensi. Grazie e buon proseguimento.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Vergnetta. Sorci... dichiarazioni di voto, prego



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Non ho capito Vergnetta. Ah sì. Allora, Lorenzo Vergnetta ha fatto la sintesi perfetta. Noi facciamo questo operazione... parliamoci chiaro, perché incassiamo, trasformiamo, incassiamo i soldi, punto. Poi dopo io posso essere contrario e dico che, il plusvalore conteggiato da regolamento, secondo me, è basso, perché io faccio il confronto con quello che è il passato quindi, vedendo davanti a me Sagramola, è quello che in passato hai votato anche te, ma questo... avete votato un regolamento quindi io non... ne prendo atto e dico secondo me è sbagliato, quindi, ma io ritorno sempre al concetto della pianificazione del quartiere punto. Siccome io non sono né proprietario di Indesit, né proprietario dell'Antonio Merloni, tra virgolette, né proprietario di niente, perché, l'unica cosa che possiedo sono le case mie e vi dico con molta tranquillità quello che penso, per cui io rimango della stessa opinione, è vero quello che dici Vergnetta, se riflettiamo blocchiamo tutto quanto. Però torno a ripeterlo, ragionarci sopra invece di subire perché ritorno e poi vi dico come voterò, ritorno a quello che tu hai detto sempre e te ne do atto, governiamo noi non facciamoci governare punto. In questo caso... quindi io voto contro.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perfetto, prendiamo atto, quindi non avendoci più nessuno in lista per la discussione, poniamo in votazione la proposta di consiglio comunale numero 1453 del 18 luglio 2025 avente ad oggetto: "SUAPE, riconoscimento di interesse pubblico propedeutica alla successiva richiesta di permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 bis del DPR 380/2001 relativa al supermercato area ex Enel".

Prego consiglieri votazione aperta.



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 19

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli		14
		Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Monacelli Graziella, Spreca Massimo, Crocetti Maria Nair, Pallucca Barbara, Ragni Riccardo, Aniello Oreste, Balducci Giovanni, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Trombetti Fausto, Paladini Paolo, Ricciotti Marta, Guida Giacomo
Contrari		4
		Sorci Roberto, Minelli Valentina, Armezzani Lorenzo, Arteconi Vincio
Astenuti		
Non votanti		1
		Ghergo Daniela



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Vinicio... Ok!

Perfetto, votazione chiusa, presenti 18, votanti 18, favorevoli 14, contrari 4, astenuti nessuno. Sono contrari i consiglieri Sorci, Minelli, Arteconi ed Armezzani. Quindi la proposta 1453 è approvata a maggioranza.

Per la stessa proposta viene richiesta di immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267 2015.

Votiamo per l'immediata eseguibilità prego consiglieri votazione aperta.



VOTAZIONE

Votazione chiusa, presenti 18, votanti 18, favorevoli 14, contrari 4, astenuti nessuno. Sono contrari i consiglieri Sorci, Minelli, Arteconi ed Armezzani. Quindi la proposta di consiglio comunale numero 1453 del 18 luglio 2025 è approvata ed è immediatamente eseguibile.



Totale dei presenti: 19

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli		14
		Anibaldi Andrea, Ricciotti Marta, Crocetti Maria Nair, Sagramola Giancarlo, Ragni Riccardo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Monacelli Graziella, Trombetti Fausto, Balducci Giovanni, Aniello Oreste, Pallucca Barbara, Spreca Massimo, Guida Giacomo, Paladini Paolo
Contrari		4
		Armezzani Lorenzo, Arteconi Vinicio, Sorci Roberto, Minelli Valentina
Astenuti		
Non votanti		1
		Ghergo Daniela

17

Punto 17 ODG

L.L.P.P.: AUTORIZZAZIONE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICO PER LA SCUOLA ELEMENTARE MARISCHIO - CUP F99H1800008001 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO IN DEROGA -



Giovanni Balducci

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Passiamo ora al punto numero 17 dell'ordine del giorno che la proposta di consiglio comunale numero 1460 del 21 luglio 2025... Sorci.

Avente ad oggetto: "lavori pubblici autorizzazione e dichiarazione di pubblico utilità della realizzazione dell'Opera costruzione del nuovo edificio per la scuola elementare marischio Cup f99 h1800008001 approvazione in linea tecnica del progetto definitivo in deroga".

Presenta la proposta l'assessore Lorenzo Vergnetta, prego assessore.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

Allora vabbè, ma questo è molto semplice, l'abbiamo già illustrata in commissione e la questione è la seguente: scuola di Marischio è soggetta a un intervento sisma che prevede la delocalizzazione per la realizzazione di una nuova struttura. La nuova struttura sorge su un'area individuate ormai, credo dal 2017/18 giù di lì, o forse anche prima. È un'area, diciamo, che ha delle caratteristiche geometriche contenute. In virtù di questo, il progetto che è stato realizzato per consentire l'inserimento all'interno del Lotto di tutte le superfici, di tutti gli elementi necessari ai fini della realizzazione della scuola, richiede la deroga da parte del consiglio comunale per la questio... limitatamente alla questione dei confini dell'immobile rispetto alla strada e all'area superiore dove c'è un'altra... un altro soggetto. I confini saranno comunque a una distanza minima di almeno 5 metri. I confini saranno di... superiori ai 5 metri ma non rientrano negli standard del piano regolatore di 10 e 7 e mezzo che sono quelli previsti per queste tipologia di aree. Per questo si chiede a questo consiglio comunale di approvare la deroga rispetto ai confini e consentire quindi poi di approvare... di trasmettere, a seguito di questa approvazione, la richiesta all'usr per l'approvazione del finanziamento definitivo.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Vergnetta e... c'è qualcosa che non va infatti... super tecnici. Scusate un attimo. Si è abbassato l'audio enormemente.

Allora non ci sono interventi... è tornato... quindi mettiamo in votazione la proposta di consiglio numero 1460 del 21 luglio 2025, avente ad oggetto: "Lavori pubblici. Autorizzazione e dichiarazioni di pubblico utilità della realizzazione dell'Opera costruzione del nuovo edificio per la scuola elementare marischio Cup f99 h 180000 8001 approvazione In linea tecnica del progetto definitivo in deroga".

Prego consiglieri votazione aperta.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci.



Votazione chiusa, presenti 17, votanti 17, favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta consiglio comunale 1460 è approvata all'unanimità dei consiglieri presenti.



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



17

Anibaldi Andrea, Armezzani Lorenzo, Pallucca Barbara, Spreca Massimo, Monacelli Graziella, Ragni Riccardo, Guida Giacomo, Ricciotti Marta, Trombetti Fausto, Arteconi Vinicio, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Balducci Giovanni, Sagramola Giancarlo, Minelli Valentina, Paladini Paolo, Aniello Oreste, Sorci Roberto

Contrari

Astenuti

Non votanti



1

Crocetti Maria Nair



VOTAZIONE

Per la stessa viene richiesta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267 2000; prego consiglieri, votiamo l'immediata eseguibilità, votazione aperta.

Perfetto, votazione chiusa presenti 17, votanti 17, favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta di consiglio comunale numero 1460 del 21 luglio 2025 è approvata ed è immediatamente eseguibile. Prego consigliere Ricciotti.



Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



17

Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Pallucca Barbara, Monacelli Graziella, Ricciotti Marta, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Minelli Valentina, Balducci Giovanni, Armezzani Lorenzo, Trombetti Fausto, Aniello Oreste, Ragni Riccardo, Arteconi Vinicio, Spreca Massimo, Sorci Roberto, Paladini Paolo, Guida Giacomo

Contrari



Astenuti



Non votanti

1

Crocetti Maria Nair



MARTA RICCIOTTI

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Grazie Presidente. Chiedo al consiglio comunale e a lei Presidente, di poter anticipare la mozione numero 21 e 22, presentarla al posto, in sostituzione degli ultimi due argomenti che sono rimasti in agenda se possibile.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Vista l'ora io dico che è possibile, visto il tema, se il consiglio comunale è d'accordo io le anticiperei, e direi anche, suggerire di fare magari due presentazioni distinte ma farle contestualmente e poi fare due votazioni distinte alla fine delle presentazioni Ok? Quindi, allora, mettiamo in votazione l'anticipazione delle mozioni poste al numero 21 e 22 all'ordine del giorno, così come è stato richiesto dalla consigliera Marta Ricciotti, e così come abbiamo detto per il procedimento che poi andremo ad affrontare.

Quindi consiglieri votazione aperta.



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 19

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



18

Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo, Guida Giacomo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Balducci Giovanni, Ragni Riccardo, Aniello Oreste, Trombetti Fausto, Monacelli Graziella, Ricciotti Marta, Spreca Massimo, Arteconi Vinicio, Paladini Paolo, Pallucca Barbara, Armezzani Lorenzo, Ghergo Daniela, Sorci Roberto, Minelli Valentina

Contrari

Astenuti

Non votanti



1

Crocetti Maria Nair



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Votazione chiusa: presenti 18, votanti 18, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi l'inversione viene approvata anche in deroga all'orario che avevamo detto per la chiusura. Quindi invito il consigliere... andiamo per ordine... il consigliere Aniello a illustrare la mozione posta numero 21 avente ad oggetto: "la richiesta della Regione Marche di condanna delle violazioni dei diritti umani in Palestina e di pressione politica sul Governo israeliano" Prego consigliere Aniello.

21

Punto 21 ODG

MOZIONE PER LA RICHIESTA ALLA REGIONE MARCHE DI
CONDANNA DELLE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI IN
PALESTINA E DI PRESSIONE POLITICA SUL GOVERNO
ISRAELIANO.



ORESTE ANIELLO

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Premesso che la Costituzione della Repubblica Italiana, l'articolo 11, ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e promuove la pace e la cooperazione tra le Nazioni. Lo Statuto comunale promuove, in linea con i principi costituzionali, la pace, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani. Il conflitto in corso tra Israele e la popolazione palestinese nella striscia di Gaza, originato dai tragici eventi del 7 ottobre 2023, quando a Hamas ha compiuto gravi atti di violenza e massacri ai danni di Civili israeliani, ha generato una catastrofe umanitaria di proporzioni drammatiche. Secondo fonti internazionali e dati della sanità palestinese, dall'inizio delle ostilità, si registrano oltre 60.000 vittime accertate, circa 120.000 feriti. A questi si aggiungono così, documenti di violenza sessuale, torture, detenzione arbitraria, l'uso della fame come strumento di guerra e altre gravi violazioni dei diritti umani. Una fragile tregua, durata poco più di due mesi, è stata infranta dai bombardamenti israeliani del 18 marzo 2024 dando inizio a una nuova escalation in violenza. Tra le vittime una percentuale drammaticamente alta è costituita dai minori, circa 15.000 bambini uccisi di cui oltre mille neonati e 3-4 Mila feriti. Si stima che oltre 20.000 bambini siano rimasti orfani, molti dei quali senza alcun familiare sopravvissuto in grado di accudirli. La libertà di stampa, nello specifico, la possibilità di avere una pluralità di notizie indipendenti e imparziali, che possano documentare eventuali crimini di guerra e crimini contro l'umanità, è messa costantemente a repentaglio. Sono più di 200 giornalisti e giornaliste uccisi dall'esercito israeliano, mentre decine sono stati incarcerati dalle autorità israeliane. Gli episodi più recenti confermano l'aggravarsi della situazione; droni israeliani hanno colpito operatori palestinesi impegnati nella protezione dei convogli umanitari, mentre un attacco ha causato la morte di nove dei dieci figli e Dr Alar (nd), Pediatra dell'ospedale di Nasser; solo la madre e un figlio, entrambi presenti in ospedale al momento dell'attacco, sono sopravvissuti. La situazione umanitaria è drammatica; l'ingresso degli aiuti attraverso il valico di Rafah al confine con l'Egitto è estremamente limitato. Solo un bambino su tre ha accesso al cibo e, secondo quanto denunciato dal Ministero della Sanità dell'autorità palestinese, almeno 30 persone, tra cui i bambini e anziani sono recentemente morte di fame. Le organizzazioni umanitarie internazionali parlano apertamente di carestia in atto, con una diffusione incontrollata della malnutrizione e un rischio concreto di collasso sanitario e sociale per l'intera popolazione civile. Considerato che, da tutto il mondo, continuano a giungere appelli, per non c'è stato il fuoco immediato e per il rapido invio di alimenti e medicinali, mentre 760 organizzazioni non governative chiedono lo sblocco degli aiuti umanitari attualmente bloccati. A distanza di circa 8 mesi dall'appello lanciato da un



gruppo di 40 scienziati internazionali che denunciavano una gravissima emergenza sanitaria nella striscia di Gaza, la situazione si è ulteriormente deteriorata. Due ospedali sono stati colpiti direttamente dalle forze armate israeliane e l'intero sistema sanitario della striscia risulta essere sotto attacco. Il numero di operatori sanitari uccisi o feriti è estremamente elevato e numerose strutture ospedaliere sono state rese inagibili o evacuate con la forza. Particolarmente grave è stato l'attacco contro l'ospedale Camaa Adduan, nel nord di Gaza, che è stato completamente svuotato; il personale sanitario è stato maltrattato e il direttore della struttura e dottor Ussana bussa fià è stato arrestato. L'organizzazione Mondiale della sanità ha espresso profondo orrore per quanto accade e la sua portavoce, Margaret Harris, ha dichiarato pubblicamente. Siamo a un passo dall'abisso. Presso la Corte Internazionale di Giustizia è in corso un procedimento contro lo Stato di Israele accusato di violazione della convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio del 1948. La corte penale internazionale ha emesso mandati di arresto nei confronti del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu e dell'ex ministro la difesa Joan Gallant e del leader di Hamas Mohamed Jump Ibrahim Allmastery per presunti crimini di guerra e crimini contro l'umanità in relazione sia alla guerra di Gaza che agli attacchi al 7 ottobre 2023. Valutato che la soluzione "due popoli due stati" rappresenta, l'unica via percorribile per ristabilire equilibrio e garantire una convivenza pacifica, rispettosa dei diritti di entrambe le parti, il diritto dello Stato di Israele a esistere e il diritto dei palestinesi ad avere una terra e uno stato, ed è stata sostenuta anche con l'approvazione della mozione numero 1881 con deliberazione del consiglio comunale di Fabriano numero 10 del 13 febbraio 2025. Lo stato di Palestina infatti è riconosciuto da 147 di 193 membri delle Nazioni Unite che rappresentano il 75% della comunità internazionale chiamata a intervenire sul piano umanitario e diplomatico per la tutela dei diritti civili. Con la risoluzione 2964 del 2014 il Parlamento Europeo ha già espresso da tempo il riconoscimento dello stato di Palestina. Il Parlamento italiano ha approvato il 27 febbraio 2015, la mozione 100745 che impegna il Governo italiano al riconoscimento dello stato di Palestina. Il 21 Maggio 2025, la Camera dei Deputati, ha approvato una mozione che impegna il Governo alla ricostruzione di Gaza alla fine dell'ostilità, al rilancio del processo di pace basato sulla coesistenza dei due stati nei confini riconosciuti, al cessate il fuoco umanitario immediato, alla liberazione degli ostaggi ancora trattenuti da Hamas e alla possibilità di fornire aiuti alla popolazione civile. La regione Toscana, con mozione approvata l'11 giugno 2025, ha impegnato la propria Giunta a sospendere ogni collaborazione con il Governo israeliano fino al ripristino del diritto internazionale. Un analogo atto è stato assunto in Emilia-Romagna, in linea con quanto espresso anche da reti internazionali di enti locali, organizzazioni umanitarie e agenzie delle Nazioni Unite. Simili atti hanno un valore simbolico e politico fondamentale, coerente con



i valori costituzionali e democratici e rappresentano un messaggio chiaro a favore della Pace, della giustizia, della difesa dei diritti fondamentali. Nella nostra Regione, lo scorso 28 giugno, hanno manifestato ad Ancona, circa 6000 persone, per chiedere che il Comune di Ancona, la Regione, il Governo italiano, si attivino per fermare l'occupazione israeliana di Gaza e della cisgiordania e per interrompere ogni forma di collaborazione militare e traffico di armi con Israele. Una petizione popolare promossa dal coordinamento Marche per la Palestina e Piceno per la Palestina ha già raccolto più di duemila firme per chiedere la sospensione immediata dei rapporti della Regione Marche con Israele, fino al rispetto del diritto internazionale; segnali della netta posizione della cittadinanza a sostegno dei diritti umani e dell'innocente popolazione civile palestinese. Rilevato che, non è in discussione il diritto dell'esistenza dello Stato Israele né la condanna degli atti terroristici perpetrati da Hamas, il presente atto è volto a condannare le azioni dell'attuale Governo israeliano che, secondo documentazione internazionale, si è reso responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di diritto internazionale. Impegna la Sindaca e la Giunta a inviare formale richiesta alla Giunta della Regione Marche affinché venga approvata una mozione che condanni le gravi violazioni dei diritti umani in corso ai danni del Popolo palestinese, e che impegni l'amministrazione regionale a esercitare, nei limiti delle proprie competenze, ogni forma di pressione politica e istituzionale sul Governo israeliano affinché cessi immediatamente le operazioni militari contro la popolazione civile. Consenta l'accesso agli aiuti umanitari e avvii un percorso credibile verso una soluzione giusta e duratura del conflitto israelo-palestinese nel rispetto dei diritti internazionali e dei diritti umani. A trasmettere il presente atto al Presidente della Regione Marche, Presidente del consiglio regionale delle Marche, il Ministro Gli Affari Esteri e della cooperazione internazionale, le commissioni Affari Esteri di Camera e Senato, l'ambasciata di Israele in Italia, Amnesty International Italia, rete della città per la pace Fabriano 15/7/2025.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Aniello, prego consigliere Ricciotti per la presentazione dell'altra.



MARTA RICCIOTTI

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie Presidente.



In questi giorni, il quotidiano The Washington Post, ha pubblicato i nomi e l'età di oltre 18.500 bambini palestinesi uccisi a Gaza dall'inizio della guerra con Israele nell'ottobre 2023. Sono uno all'ora, i dati provengono dal Ministero della Sanità di Gaza e rappresentano quasi un terzo delle oltre 60 mila vittime palestinesi denunciate fino ad oggi. La situazione umanitaria a Gaza è descritta come una carestia senza precedenti, con livelli di denutrizione mai registrati prima, soprattutto tra i bambini, un bambino su tre è denutrito. Alcuni ingoiano sabbia e calce per non sentire la fame, la morte della piccola Zainab Abu Halib, una neonata di cinque mesi che pesava meno rispetto alla nascita ha commosso il mondo. Decine di morti per fame sono state segnalate sono nel mese di luglio, anche a causa dell'accesso limitato agli aiuti umanitari e delle strutture sanitarie distrutte. Da casa i genitori ci raccontano che i loro figli piangono fino ad addormentarsi per la fame; lo ha detto il Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. A Gaza si persegue la morte, non solo con i bombardamenti, ma anche con la fame. Cibo e acqua scarseggiano drammaticamente, lo ha dichiarato Francesca Albanese, relatrice speciale delle Nazioni Unite per i territori palestinesi occupati. I bambini dicono i genitori che vogliono andare in Paradiso perché lì almeno c'è da mangiare. Sono le parole di un'operatrice sanitaria riportate recentemente da Save the Children. In alcuni ospedali pediatrici si riportano bambini malnutriti con braccia sottili quanto il pollice della madre. Una frase reale e detta da un medico che racconta la verità meglio di ogni grafico. Quando un bambino muore di fame non è una tragedia isolata, ma un crimine collettivo, è il fallimento dell'umanità intera. Viviamo in un mondo capace di creare intelligenza artificiale, ma incapace di portare un pezzo di pane a chi sta morendo. Gli ospedali sono al collasso, mancano medicinali, anestetici, incubatrici, i bambini vengono operati senza anestesia, stringendo un cuscino tra i denti. Non ci sono più vie d'uscita, i confini sono chiusi, i campi distrutti, il mare irraggiungibile; il pane, il latte, e la farina sono diventati un miraggio. Qualche giorno fa, 48 palestinesi sono stati uccisi mentre aspettavano aiuti umanitari, molti di loro erano bambini. Diverse organizzazioni israeliane per i diritti umani hanno dichiarato pubblicamente che le azioni del governo israeliano a Gaza rientrano nella definizione legale di genocidio. Anche numerosi accademici ed esperti internazionali di genocidio si sono espressi in tal senso citando la distruzione sistematica di infrastrutture, il blocco degli aiuti e l'elevato numero di vittime civili. Queste, queste che presentiamo oggi non sono semplici mozioni tecniche, ma rappresentano un grido, un grido che viene da Gaza dove l'umanità sta morendo e con essa muoiono tutti gli innocenti, soprattutto i bambini e le bambine. Siamo consapevoli che con questo atto non cambieremo direttamente il corso degli eventi, ma resta un gesto necessario, un atto politico di responsabilità, serve a ricordare, a testimoniare e soprattutto a restituire dignità ad un'infanzia spezzata a quei bambini, cui è



stato negato il diritto stesso di esistere. Serve a rompere il silenzio e l'indifferenza davanti a certi crimini. Vogliamo che Fabriano si unisca al coro di voci che dice: "Adesso basta!"

Procedo con la lettura dell'impegno. Questa mozione impegna la Sindaca e la Giunta ad avviare l'iter Amministrativo per intitolare un luogo pubblico di interesse comunale con la denominazione "Bambini Martiri di Gaza" individuando, secondo le procedure previste uno spazio o sito adeguato, che possa accogliere una targa commemorativa; a garantire la massima trasparenza e coinvolgimento nella scelta del luogo e nelle modalità di commemorazione; a promuovere, in occasione della cerimonia di intitolazione, un momento pubblico di riflessione sui temi della pace, dei diritti umani e della memoria Civile, con il coinvolgimento delle realtà attive sul territorio. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

La parola al consigliere Ghidetti, prego consigliere.



NADIA ENRICA MARIA GHIDETTI

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Vorrei leggere, a conclusione della presentazione di queste due mozioni, i versi della poetessa Hend Jouda, palestinese, una dei 10 poete e poeti che hanno raccolto i loro versi, scritti dopo il 7 ottobre 2023, in un'antologia dal titolo "Il loro grido è la mia voce". Poesie da Gaza.

Cosa significa essere poeta in tempo di guerra? significa chiedere scusa, chiedere continuamente scusa agli alberi bruciati, agli uccelli senza nidi, alle case schiacciate, alle lunghe crepe sul fianco delle strade, ai bambini, pallidi prima e dopo la morte e al volto di ogni madre triste o uccisa.

Cosa significa essere al sicuro in tempo di guerra? Significa vergognarsi del tuo sorriso, del tuo calore, dei tuoi vestiti puliti, delle tue ore di noia, del tuo sbadiglio, della tua tazza di caffè, del tuo sonno tranquillo, dei tuoi cari ancora vivi, della tua sazietà, dell'acqua disponibile, dell'acqua pulita, delle possibilità di fare una doccia e del caso che ti ha lasciato ancora in vita. Mio Dio, non voglio essere poeta in tempo di guerra.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Dunque, ora come abbiamo detto, votiamo in maniera separata le due... consiglieri Arteconi prego.



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, grazie Presidente, volevo aggiungere un paio di cose, cioè due emendamenti alla prima mozione, al primo ordine del giorno:

- di aggiungere il censurare le ipotesi di deportazione Umanitaria stile lager, senza scuole, negozi, piazza, centri di aggregazione, ospedali, affinché la Regione promuova questa azione nei confronti del Governo.
- Inoltre richiedere anche il ritiro dell'Ambasciatore presso Israele. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Bisogna che me la scrive, la facciamo girare.

Allora, un attimo di riflessione.

Allora, ora abbiamo tutti gli elementi in visione, gli emendamenti.

Gli emendamenti proposti dal consigliere Arteconi vengono ad interagire con l'ordine del giorno posto al numero 21 di questo consiglio comunale che è la mozione per la richiesta alla Regione Marche di condanna delle violazioni dei diritti umani in Palestina e di pressione politica sul Governo israeliano. L'emendamento proposto dal consigliere Arteconi, si va ad inserire negli impegni, dopo la prima fase: ...a inviare formale richiesta al Presidente... va aggiunto, vanno aggiunti questi due punti: ...a censurare l'ipotesi di deportazione Umanitaria stile lager senza scuole, negozi, piazze centri di aggregazione, ospedali eccetera; ...a richiedere il ritiro dell'ambasciatore italiano presso Israele e poi si prosegue, ...a trasmettere il presente atto. Quindi ora la votazione va fatta sull'emendamento, quindi pongo in votazione l'emendamento proposto dal consigliere Arteconi, gli emendamenti tutti e due, va bene.



VOTAZIONE

Prego consiglieri votazione aperta.

Votazione chiusa, presenti 18, votanti 18, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti nessuno. Quindi i due emendamenti sono approvati All'unanimità dei consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



18

Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo, Pallucca Barbara, Ricciotti Marta, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ragni Riccardo, Crocetti Maria Nair, Aniello Oreste, Minelli Valentina, Monacelli Graziella, Arteconi Vinicio, Trombetti Fausto, Guida Giacomo, Spreca Massimo, Ghergo Daniela, Balducci Giovanni, Paladini Paolo, Sorci Roberto

Contrari

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Quindi poniamo ora in votazione il punto 21 all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Mozione per la richiesta alla Regione Marche di condanna delle violazioni dei diritti umani in Palestina e di pressione politica sul Governo israeliano" così come emendato.

Prego consiglieri votazione aperta.

Votazione chiusa; presenti 18, votanti 18, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi il punto posto all'ordine del giorno al punto numero 21 viene approvato all'unanimità dei consiglieri presenti, così come emendato.



Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



18

Anibaldi Andrea, Crocetti Maria Nair, Minelli Valentina, Balducci Giovanni, Aniello Oreste, Sorci Roberto, Arteconi Vinicio, Guida Giacomo, Ragni Riccardo, Monacelli Graziella, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Pallucca Barbara, Ricciotti Marta, Spreca Massimo, Sagramola Giancarlo, Ghergo Daniela, Trombettini Fausto, Paladini Paolo

Contrari

Astenuti

Non votanti

22

Punto 22 ODG

MOZIONE PER L'INTITOLAZIONE DI UN LUOGO PUBBLICO
DEL COMUNE DI FABRIANO AI "BAMBINI MARTIRI DI GAZA".



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ora poniamo in votazione il punto 22 all'ordine del giorno, non ha emendamenti, che è una mozione per l'intitolazione di un luogo pubblico del Comune di Fabriano ai bambini Martiri di Gaza.

Prego consiglieri votazione aperta.



VOTAZIONE

Votazione chiusa; presenti 18, ottanti 18, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la mozione viene approvata all'unanimità di questo consiglio comunale.



Totale dei presenti: 18

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



18

Sagramola Giancarlo, Pallucca Barbara, Ragni Riccardo, Balducci Giovanni, Anibaldi Andrea, Monacelli Graziella, Ricciotti Marta, Guida Giacomo, Aniello Oreste, Sorci Roberto, Arteconi Vinicio, Ghergo Daniela, Crocetti Maria Nair, Trombetti Fausto, Spreca Massimo, Minelli Valentina, Paladini Paolo, Ghidetti Nadia Enrica Maria

Contrari

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Bene con queste due mozioni viene conclusa la seduta consiliare odierna.

Io auguro a tutti una buona estate, ci rivediamo, come abbiamo detto, il 28 agosto. Buona serata a tutti.